

COMUNE DI BAONE

PIANO
DEGLI INTERVENTI
VARIANTE PARZIALE
N° 2 BIS

PUNTO 1.C

RELAZIONE TECNICA

RICONOSCIMENTO E SCHEDATURA EDIFICI NON FUNZIONALI AL
FONDO

SETTEMBRE 2020

IL SINDACO
Francesco CORSO

UFFICIO URBANISTICA
responsabile UTC
architetto Leila VILLANI

REDAZIONE
urbanista Mauro COSTANTINI

COMUNE DI BAONE

PIANO DEGLI INTERVENTI

VARIANTE PARZIALE N. 2 BIS PUNTO 1.C

PER RICONOSCIMENTO E SCHEDATURA EDIFICIO NON FUNZIONALE AL FONDO

Premessa

Con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n 109 del 18 luglio 2013 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Baone, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 26.05.2010.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 settembre 2017 è stata quindi approvata la prima variante del Piano degli Interventi che ha rappresentato una prima tappa sostanziale del progressivo allineamento dell'intero PRG alle indicazioni del PAT, quali la struttura normativa, il sistema delle previsioni e le indicazioni puntuali del PRG vigente.

Con variante con D.C.C. n. 49 del 24.10.2019 il Comune di Baone ha adottato la variante Tecnica al PAT per adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2017 relativa al consumo del suolo.

Con D.C.C. n. 56 del 28.11.2019 è stata approvata una variante ai sensi della L.R. 4/2015 (Variante n. 2 - variante verde)

Con D.C.C. n. 48 del 24.10.2019 è stato illustrato al Consiglio il Documento del Sindaco con cui si propone l'adeguamento del Piano degli Interventi secondo i seguenti temi:

- interventi puntuali nel sistema consolidato e negli ambiti di edificazione diffusa
- interventi di trasformazione e riqualificazione
- adeguamenti normativi e cartografici
- proposte di modifica del piano ambientale

Nel Documento del Sindaco si è anche chiarito che questo percorso si configura come un'attività articolata che necessariamente dovrà realizzarsi per tappe e scansioni temporali successive e saranno quindi prodotti atti amministrativi anche distinti e separati, di volta in volta anche in ragione di eventuali urgenze, opportunità o scadenze dettate dalla normativa regionale.

In questo quadro sono già stata prodotte alcune variante puntuali relative a:

- variante n° 3 – per adeguamento normativa specifica riguardo alle fasce di rispetto cimiteriale adottata con D.C.C. n. 50 del 24.10.2019 approvata con D.C.C. n. 4 del 31.01.2020
- variante n. 4 per recepimento di un accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 adottata con D.C.C. n. 5 del 30.01.2020 approvata con D.C.C. n. 34 del 29.04.2020;
- variante n. 5 per adeguamento al P.A.I. – compatibilità geologica adottata con D.C.C. n. 10 del 27.02.2020 approvata con DCC 42 del 20.05.2020
- variante n. 6 per modifica alle NTO all'art. 33 zone di nucleo rurale E4 adottata con D.C.C. 18 del 19.03.2020
- variante n° 7 per integrazione del Prontuario della Qualità Architettonica per precisazione caratteri tipologici adottata con D.C.C. 31 del 29.04.2020
- Variante parziale n. 8 per modifica art. 43 delle NTO adottata con D.C.C. 44 del 29.05.2020
- Variante n. 9 – Variante Verde ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015

Nel percorso di concertazione avviato con il Documento del Sindaco esposto con D.C.C. n. 48 del 24.10.2019 e nella conseguente raccolta delle manifestazioni di interesse sono emerse diverse tipologie di segnalazione e problematiche.

Delle oltre sessanta manifestazioni pervenute parte sono risultate incompatibili con gli indirizzi e prescrizioni del PAT mentre altre sono risultate coerenti agli indirizzi della pianificazione vigente (sovracomunale e comunale) e agli obiettivi dell'Amministrazione richiamati col Documento del Sindaco; si è quindi proceduto nel mese di aprile a comunicare ai richiedenti l'esito della prima "valutazione istruttoria" con la possibilità di riproporre eventuali controdeduzioni, e comunicando le modalità per la presentazione delle eventuali integrazioni necessarie.

Per alcune di queste, rilevata una incompatibilità non sostanziale con i limiti posti dal Piano Ambientale, si è provveduto a proporre al parco stesso un variante parziale specifica (D.C.C. del 29.06.2020), per cui si rimane in attesa di riscontro da parte dell'Ente Parco Colli Euganei

In merito alle modalità e condizioni per l'attuazione del percorso di adeguamento del P.I. un aspetto particolare è dato dal tema del contributo straordinario, prescritto dall'art. 16 del DPR 380/2001, rispetto al quale il Comune di Baone ha già deliberato gli indirizzi per la determinazione del "plusvalore" a cui riferire il contributo ai sensi di legge e le "linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico – privati" (D.C.C. n. 44 del 30.09.2019).

E' apparso quindi coerente con il quadro normativo richiamato utilizzare l'istituto dell'accordo pubblico-privato previsto dall'art. 6 delle L.R. 11/2004 quale "metodo" per ciascuna delle modifiche di carattere puntuale ed "individuale" richieste e valutate positivamente riguardo all'attuazione dei percorsi di trasformazione/adeguamento indicati dal PAT.

Il percorso di verifica, dialogo e concertazione ha fin qui determinato la "conclusione" di alcuni accordi (oltre l'accordo già approvato con la variante n. 4), accordi che sono stati formalizzati nel Consiglio Comunale del 29.06.2020. Altri risultano ancora in itinere e in via di perfezionamento per cui si conferma di dimensione "processuale" del percorso di adeguamento del P.I. avviato con il Documento del Sindaco.

Fra gli accordi conclusi o in corso si distinguono diverse tipologie di modifica del P.I. vigente, tipologie così riassumibili:

- Interventi di recupero/riabilitazione residenziale di edifici oggi a destinazione agricola (annessi rustici non più funzionali al fondo)
- Modifica di previsioni puntuali relative ai gradi di protezione di edifici di valore testimoniale in zone extra-urbane
- Interventi di nuova edificazione in zone di urbanizzazione consolidata o in aderenza ad esse e già compatibili con il Piano Ambientale, ovvero in zone di urbanizzazione controllata del P.A. stesso.
- Riconoscimento di attività produttive esistenti in zona impropria o proposte di recupero di manufatti incongrui

I diversi temi di cui sopra afferiscono anche a diverse condizioni operative e amministrative, con particolare riferimento all'iter di redazione e verifica della Variante Urbanistica che gli stessi comportano.

Un importante elemento di distinzione riguarda il livello di "incidenza" sui temi ambientali e sulle procedure di valutazione/verifica connesse in base al complesso quadro normativo regionale. In particolare con la L.R. n. 29 del 25 luglio 2019 che all'art. 2 (modifica dell'art. 4 della L.R. 11/2004) ha introdotto modalità semplificate di verifica di assoggettabilità VAS per interventi minori fra cui rientrano:

a) *le varianti al PAT o al PI:*

- 1) *conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;*
- 2) *.....;*
- 3) *.....;*
- 4) *riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;*
- 5) *.....;*
- 6) *.....;*

La regione Veneto, con DGR n. 61 del 21 gennaio 2020, ha quindi definito il modello di scheda "Valutazione facilitata di Assoggettabilità" alla VAS per questa tipologia di Varianti, con cui il percorso di verifica e valutazione delle varianti risulta notevolmente semplificato e ridotto nei tempi tecnici per l'approvazione della variante stessa.

Per questo motivo si è deciso di organizzare e confezionare una Variante per ciascuna delle proposte di modifica conseguente all'accordo deliberato dal consiglio comunale, per le modifiche afferenti ad una dimensione di incidenza che rientrasse fra le tipologie richiamate, ovvero: le proposte di cambio di destinazione d'uso di annessi rustici non più funzionali al fondo (rif. art 4 quater lett. a. punto 4 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 come modificata dalla L.R. 29/2019) e le modifiche puntuali al grado di protezione stabilito dal P.I. (rif. art 4 quater lett. a. punto 1 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 come modificata dalla L.R. 29/2019).

Pertanto l'insieme delle varianti riguardano: modifica dell'elaborato 13 del P.I. vigente per la scheda n. 9; modifica dell'elaborato 13 del P.I. vigente per introduzione di 5 nuove schede (n. 12 -13 – 14a - 14b – 15); modifica puntuale al grado di protezione dell'edificio n. 296 di cui all'art. 19 e all'allegato A delle NTO del P.I.

Contenuto della variante.

Per quanto riguarda il riconoscimento degli annessi rustici non più funzionali al fondo si è proceduto nel segno di quanto già introdotto con il primo P.I. del 2017 con cui erano state prodotte schede per il recupero residenziale di 11 edifici. Sono state così raccolte e valutate le istanze prodotte dei singoli cittadini interessati. Un aspetto particolare riguarda la possibilità di adeguamento, anche volumetrico, degli edifici in oggetto. Questo aspetto è stato già introdotto con la Variante 2017 in cui in alcuni casi (schede n. 3 – 4 – 8) sono stati previsti contenuti incrementi di volume rispetto all'esistente, funzionali alla riabilitazione ed adeguamento degli edifici. La ratio della norma deriva dal dettato della L.R. 11/2004 dove all'art. 44 punto 5 recita:

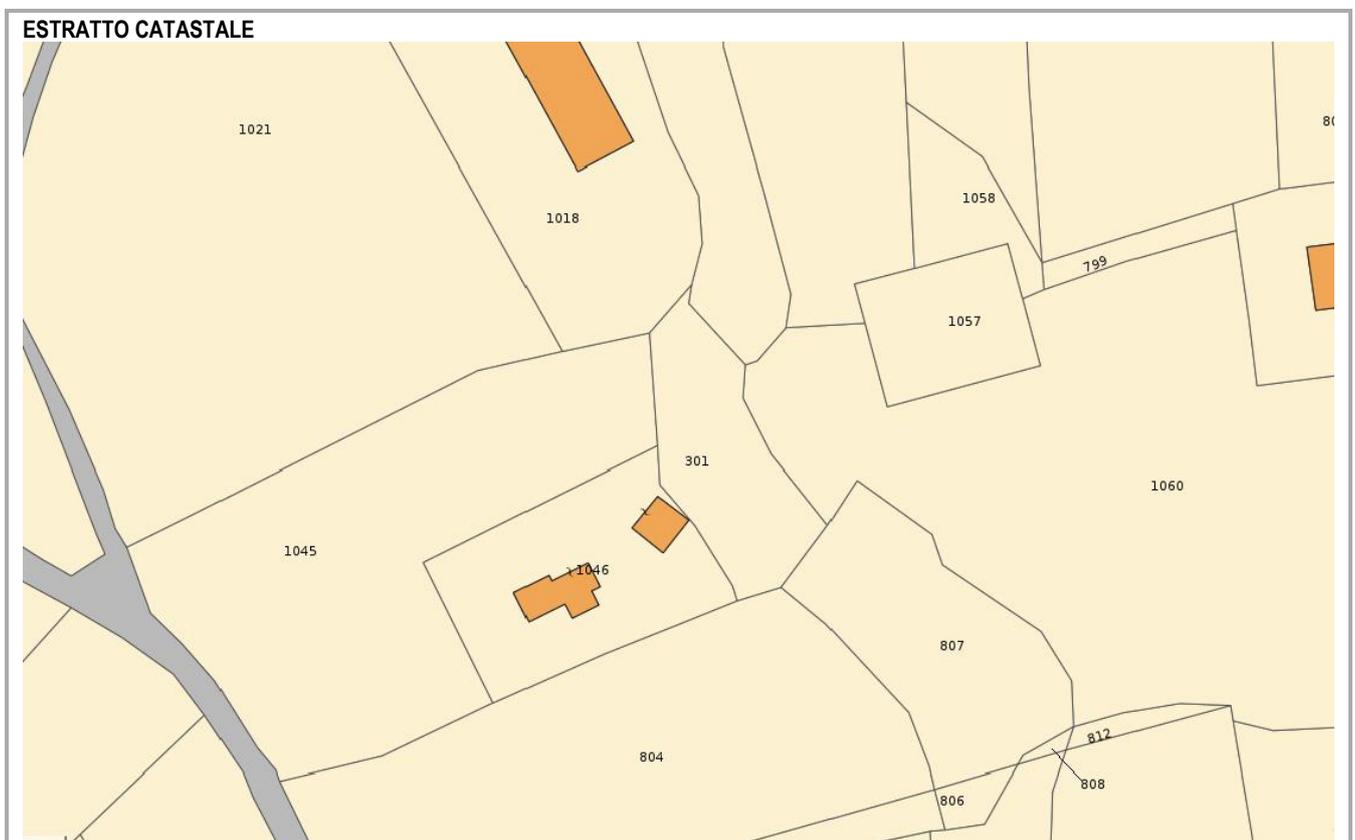
*Gli interventi di recupero dei fabbricati esistenti in zona agricola sono disciplinati dal PAT e dal PI ai sensi dell'articolo 43. Sono sempre consentiti, purché eseguiti nel rispetto integrale della tipologia originaria, gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni, nonché **l'ampliamento di edifici da destinarsi a case di abitazione**, fino ad un limite massimo di 800 mc. comprensivi dell'esistente, purché la destinazione abitativa sia consentita dallo strumento urbanistico generale.*

Con la schedatura (prevista fra l'altro all'art. 43 c.2 lett. d della stessa LR 11/2004) per ciascuno degli interventi ammessi la viene quindi definita puntualmente quantità volumetrica massima (entro i limiti di legge) compatibile e funzionale alla riabilitazione dell'edificio, aspetto questo strettamente connesso anche con la procedura di accordo pubblico/privato richiamato in premessa.

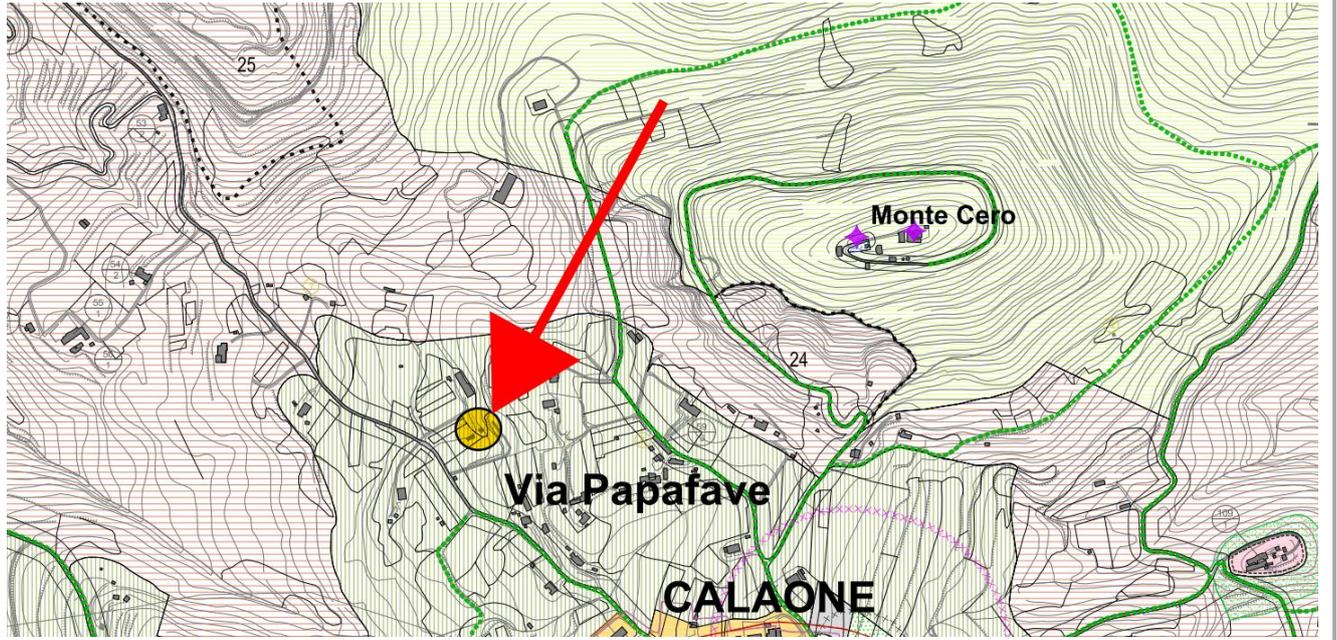
Il recupero degli edifici ad uso agricolo non più funzionali al fondo, ovvero non più connessi direttamente alla produzione agricola, da un lato permette di "soddisfare" alcuni bisogni abitativi senza con ciò determinare nuove edificazioni e conseguente consumo del suolo, dall'altro comporta che sui fondi interessati si determina automaticamente l'esclusione della possibilità di realizzare nuovi annessi rustici e quindi di nuovi interventi di "cementificazione".

Appare evidente che il percorso risulta quindi coerente ad un corretto obiettivo di contenimento del consumo del suolo attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente.

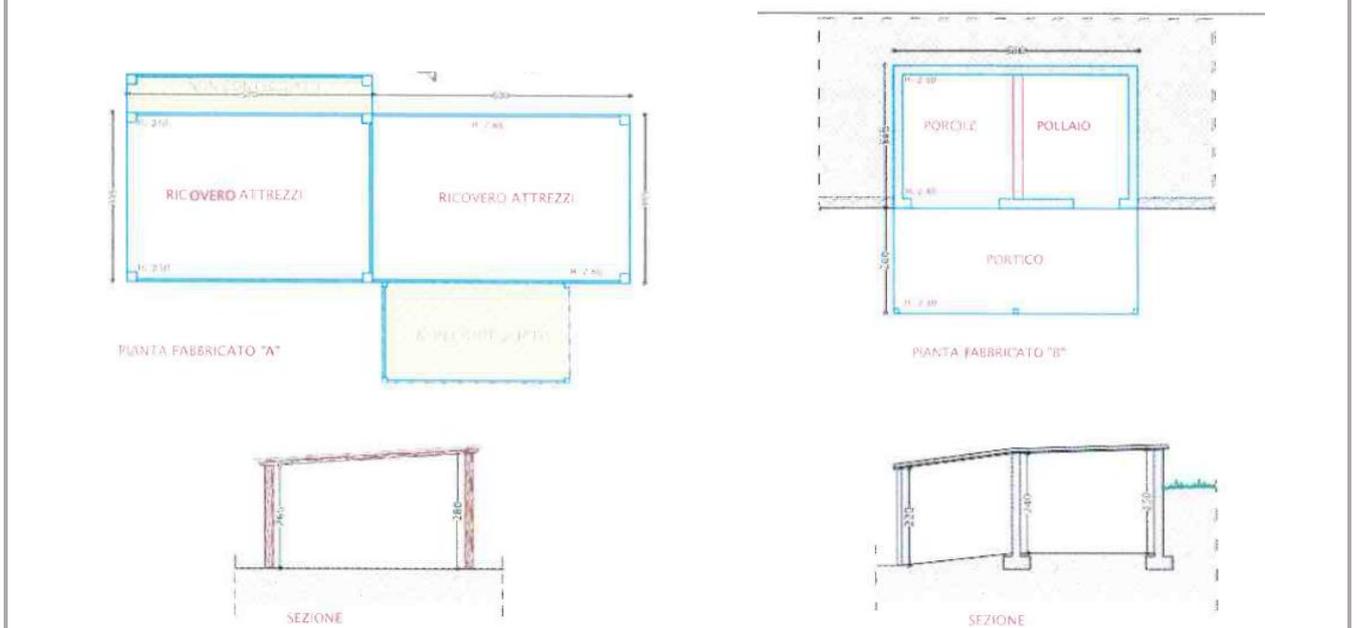
In forza delle premesse fin qui richiamate la variante 2 bis punto 1C del P.I. del Comune di Baone riguarda la modifica dell'elaborato n. 13 (schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo) e conseguente indicazione cartografica negli elaborati in scala 1:5000 e 1:2000 del P.I. per il recepimento dell'accordo di cui alla D.C.C. n. 54 del 29 giugno 2020 - **manif. Int. Num. 15** – relativo al riconoscimento di un piccolo annesso rustico in pietra locale (richiama la tipica unità minima euganea), sul versante est del Monte Cero censito catastalmente al foglio 2 mapp. 301, con area afferente relativa al mapp. 1045:



ESTRATTO P.I.



Planimetria stato attuale



Con la schedatura vengono inoltre indicate le modalità e quantità per l'adeguamento abitativo dell'edificio come da scheda riportata di seguito:



Via
Piazza Via Papafave

Richiesta Prot. n° 3935 del
16/09/2019

Edificio n°

13

Proprietà FERRARETTO ORFEO

FG. 2

Dati dimensionali

Mapp.li

301 –
1045

Sup. cop. fabbricato esistente	mq	67
Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 72

PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 2996 del 25.03.20).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale con incremento per adeguamento, mediante accorpamento sul sedime principale.

- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.

- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)



estratto catastale



immagine aerea



Estratto tavola elab. 01 interro territorio nord modificata



ELABORATI DELLA VARIANTE

La Variante parziale al P.I. vigente è composta dai seguenti elaborati:

- la presente Relazione Tecnica con estratti delle modifiche

Allegati:

- VAS – “verifica facilitata di sostenibilità ambientale”
- V.Inc.A - dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della D.G.R.V. 1400/2017

I seguenti elaborati sono prodotti in forma unitaria per le varianti 2 bis 1.B – 1.C – 1.D – 1.E – 1.F

- Elab. 13 - schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo
- tavola elab. 01 (scala 1:5000) intero territorio NORD
- tavola elab. 02 (scala 1:5000) intero territorio SUD
- tavola elab. 03 (scala 1:2000) zone significative Baone
- tavola elab. 04 (scala 1:2000) zone significative Calaone
- tavola elab. 05 (scala 1:2000) zone significative Rivadolmo
- tavola elab. 06 (scala 1:2000) zone significative Valle San Giorgio



COMUNE DI BAONE

PIANO
DEGLI INTERVENTI
VARIANTE PARZIALE
N° 2 BIS

PUNTO 1.C

VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
RICONOSCIMENTO E SCHEDATURA EDIFICI NON
FUNZIONALI AL FONDO

SETTEMBRE 2020

IL SINDACO
Francesco CORSO

UFFICIO URBANISTICA
responsabile UTC
architetto Leila VILLANI

REDAZIONE
urbanista Mauro COSTANTINI

Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente (art. 6, co. 3, D.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazione su autorità procedente o sul proponente

Comune/Ditta: COMUNE DI BAONE
Via/Piazza: piazza XXV Aprile,1 - BAONE (Pd)
C.A.P. : 35030
E-mail PEC: baone.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: info@comune.baone.pd.it

B. Contatti

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: Responsabile UTC arch. Leila Villani E-mail: ufficiotecnico@comune.baone.pd.it
<input type="checkbox"/>	Iniziativa privata	Legale rappresentante: Sede legale: P.IVA: C.F.: Tecnico incaricato: E-mail PEC: E-mail: Tel: Cell:

C. Oggetto

VARIANTE PARZIALE N. 2 BIS PUNTO 1.C. Riconoscimento e schedatura edifici non funzionali al fondo

D. Provvedimenti

<input checked="" type="checkbox"/>	Delibera di adozione: n. _____ del ____
<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dell'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Altro:

Quadro 2: Caratteristiche del piano

E. Tipologia

<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 " <i>Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante</i> ";
<input checked="" type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 " <i>Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili</i> " della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 " <i>Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali</i> ";
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessano un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

<u>1. Ubicazione:</u> Comune: Baone località: Calaone via: Papafave
--

2. Parametri dimensionali identificativi:

Numero edifici: **2** Superficie complessiva mq: Superficie coperta mq: **67 mq**

Volume complessivo mc: **esistente + 72 mc** Altezze di progetto indicative m: **1 piano, 3,50 m**

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): **2**

3. Destinazione urbanistica: **Zona Agricola**

4. Descrizione: Da annesso rustico a residenza con ampliamento

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

LA TRASFORMAZIONE E':	COERENTE	NON COERENTE	ATTINENTE	NON ATTINENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani paesaggistici regionali d'ambito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani d'area	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano territoriale di coordinamento provinciale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di utilizzazione della risorsa termale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale dei trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale neve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TRASFORMAZIONE E':	COERENTE	NON COERENTE	ATTINENTE	NON ATTINENTE
Piano energetico regionale – fonti rinnovabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Piano dell'illuminazione e di contenimento dell'inquinamento luminoso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale di tutela e di risanamento dell'atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di tutela delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di gestione delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani di assetto idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani di gestione del rischio alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale attività di cava	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano faunistico venatorio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di emergenza provinciale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di assetto del territorio comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano degli interventi (PRG)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di emergenza comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Eventuali specifiche in caso di non coerenza e di non attinenza:			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli	
La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):	
<input type="checkbox"/>	-> NO
<input type="checkbox"/>	-> Si, dai seguenti: Dlgs 42/2004 art. 136 "Colli Euganei" LR 38/89 (istituzione del parco dei Colli Euganei) art. 6 punto 1 DPR 357/1997 – DGR 3173/2006 – area SIC ZPS IT3260017 – Collie Euganei, Monte Lozzo Monte Ricco"

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente			
TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ACQUE SUPERFICIALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ACQUE SOTTERRANEE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ACQUE Sicurezza idraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAESAGGIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALUTE UMANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RIFIUTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

<input type="checkbox"/>	-> sostenibile in quanto: La variante comporta il riconoscimento di un annesso rustico non più funzionale al fondo per recupero ad uso residenziale; l'ampliamento previsto ammesso è inferiore agli 800 mc (compreso l'esistente) ammessi dall'art. 44 punto 5 della L.R. 11/2004.
<input type="checkbox"/>	-> sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione:

Quadro 6: Allegati

<input type="checkbox"/>	Estratto – Tav 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Estratto – Tav 2 – Carta delle Invarianti e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Estratto – Tav 3 – Carta delle Fragilità e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Estratto – Tav 4 – Carta delle trasformabilità e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
<input type="checkbox"/>	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
<input type="checkbox"/>	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
<input type="checkbox"/>	Altro:

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione	
Comunicazione sull'avvio del procedimento	
La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:	
a	L'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto
b	L'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"
c	L'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore
c-bis	Entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)
c-ter	la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC
d	L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"
<p>Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. Il sottoscritto, i cui dati identificativi sono riportati nel quadro 1 di pagina 1 della presente scheda, dichiara di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.</p>	

Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato a i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n.44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Canareggio, 30121 Venezia, casella pec: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Canareggio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l'attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati von modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie dall'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

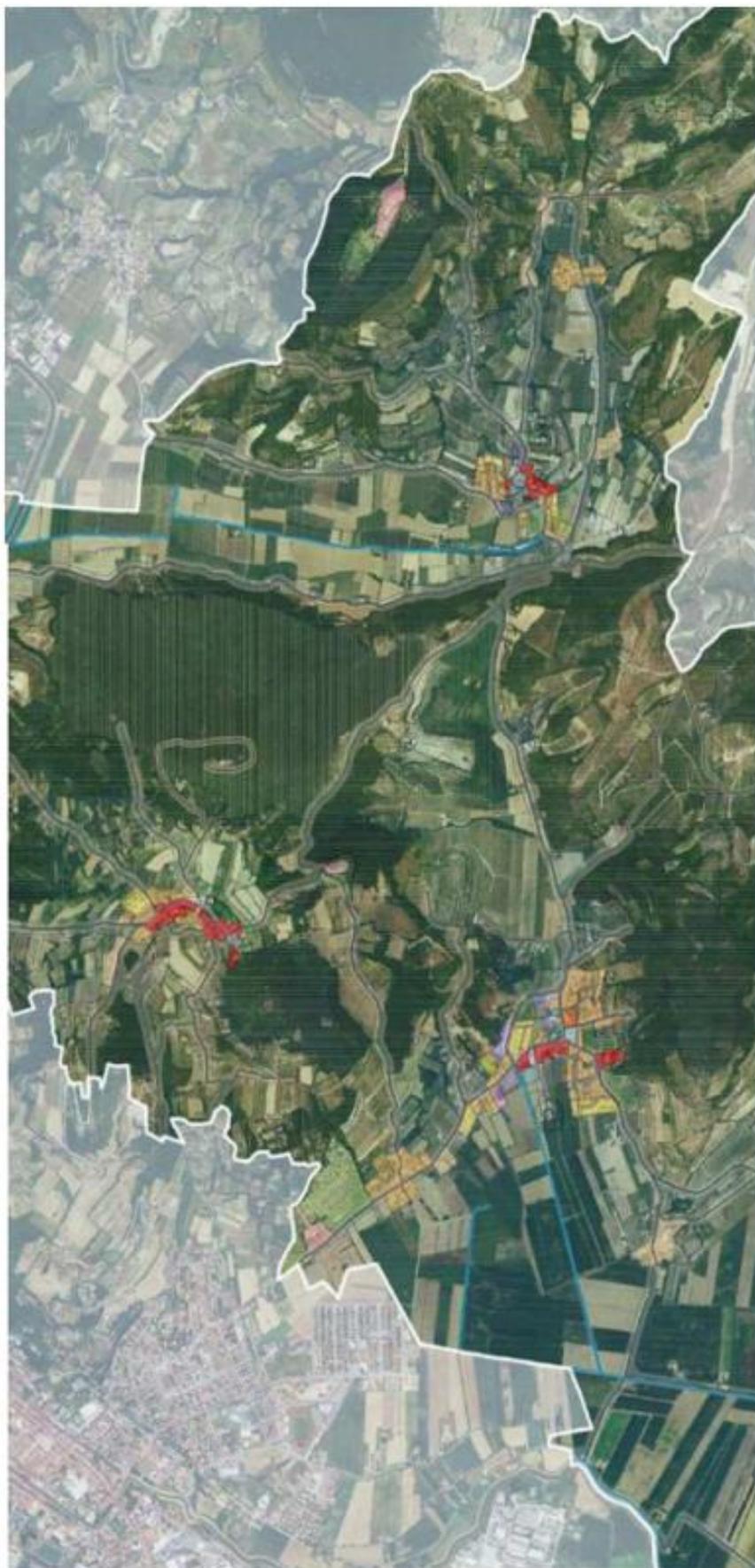
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore U.O. Commissioni VAS Vinca

per presa visione



COMUNE DI BAONE

PIANO
DEGLI INTERVENTI
VARIANTE PARZIALE
N° 2 BIS

PUNTO 1.C

VINCA

**RICONOSCIMENTO E SCHEMATURA EDIFICI NON
FUNZIONALI AL FONDO**

SETTEMBRE 2020

IL SINDACO
Francesco CORSO

UFFICIO URBANISTICA
responsabile UTC
architetto Leila VILLANI

REDAZIONE
urbanista Mauro COSTANTINI

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**

nata/o a **Este** _____ prov. **PD**

il 24.07.1958 e residente in **via San Girolamo 10**

Comune di Este _____ prov. **PD**

CAP 35042 tel. 0429/600742 fax _0429/600742_____

email **urb.costantini@gmail.com** PEC: **mauro.costantiniarubapec.it**

in qualità di **tecnico valutatore**

del piano - ~~progetto~~ ~~intervento~~ denominato **VARIANTE PARZIALE N. 2 BIS PUNTO 1.C.**
Riconoscimento e schedatura edifici non funzionali al fondo

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto B ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

DATA

09.09.2020

II DICHIARANTE

Mauro Costantini



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

09.09.2020

II DICHIARANTE

Mauro Costantini



**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**

incaricato dal proponente **COMUNE DI BAONE** Piazza XXV aprile, 35030 Baone (PD)

del piano "**VARIANTE PARZIALE N. 2 BIS PUNTO 1.C. Riconoscimento e schedatura edifici non funzionali al fondo**" di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

- che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.;
- di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio;
- e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005, e ss.mm.ii., e della L. 633/1941, e ss.mm.ii.;
- di aver preventivamente ottenuto, ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE, l'informativa, l'eventuale consenso e la liberatoria previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

RICONOSCE

all'Amministrazione competente del procedimento **Comune di BAONE, con sede in Piazza XXV aprile, 35030 Baone (PD)**

e all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza - Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

DATA

09 SETTEMBRE 2020

II DICHIARANTE

Mauro Costantini



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

09 SETTEMBRE 2020

II DICHIARANTE

Mauro Costantini



ALLEGATO:

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N. 2bis punto 1.C AL P.I. DEL COMUNE DI BAONE PER RICONOSCIMENTO E SCHEDATURA EDIFICI NON FUNZIONALI AL FONDO

PREMESSA

Con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n 109 del 18 luglio 2013 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Baone, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 26.05.2010.

Il PAT vigente ha ricevuto il parere favorevole della Commissione Regionale VAS su Rapporto Ambientale n. 133 del 27.11.2012 con le seguenti considerazioni relative allo studio di valutazione di incidenza:

Estratto parere 133/2012 pag.20

CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione di incidenza è stata redatta ai sensi della normativa vigente, comunitaria, nazionale e regionale. La Relazione di Incidenza ha per oggetto la valutazione delle azioni previste dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) in relazione al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco".

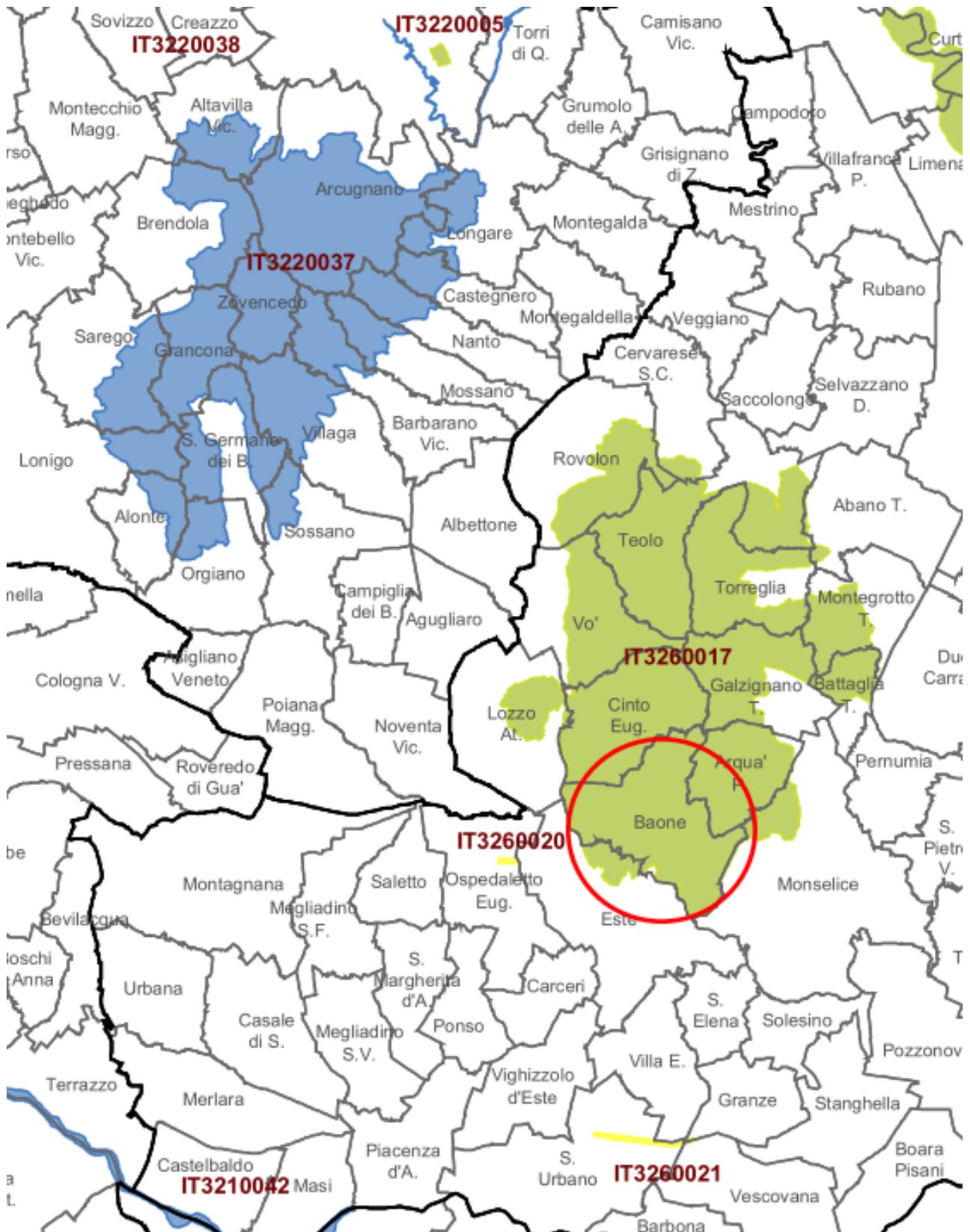
Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 settembre 2017 è stata quindi approvata la prima variante del Piano degli Interventi che ha rappresentato una prima tappa sostanziale del progressivo allineamento dell'intero PRG alle indicazioni del PAT, quali la struttura normativa il sistema delle previsioni e indicazioni puntuali del PRG vigente. Il P.I. approvato ha visto il Parere di non assoggettabilità VAS n. 143 del 07.09.2017 con cui è stata acquisita la relazione istruttoria tecnica n. 182/2017 in merito alla non assoggettabilità VINCA:

estratto parere VAS n. 143 del 07.09.2017

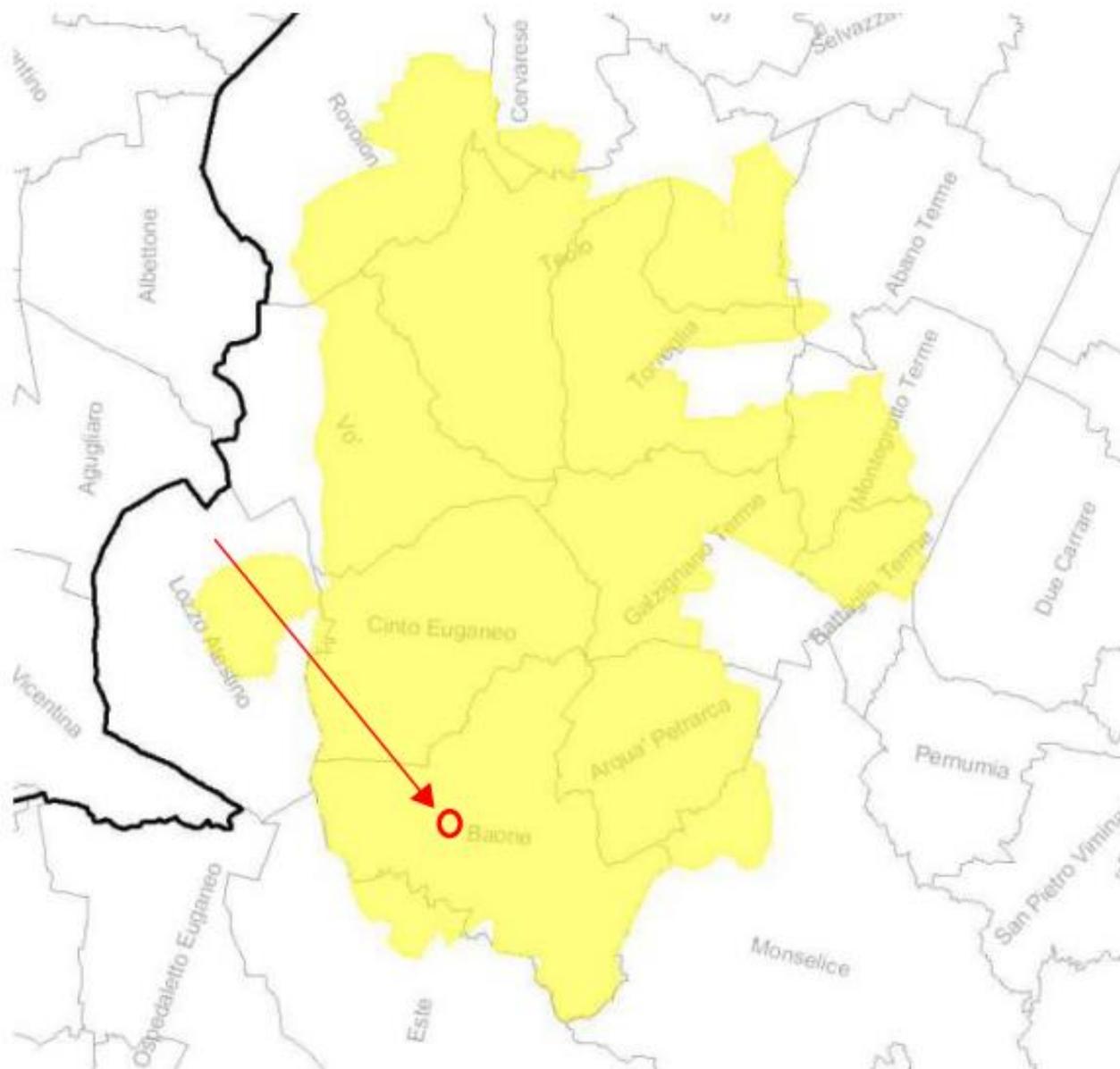
Si evidenzia che è stata riconosciuta, qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alle DD.G.R. 4441/2005, 2816/2009, la non necessità della valutazione di incidenza numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 "*piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza*" per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12130 - Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "13110 - Aree estrattive attive", "13220 - Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14140 - Aree verdi private", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'ambito oggetto della proposta di modifica ricade all'interno del perimetro dell'area SIC - ZPS sito IT3260017 – Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco in territorio comunale di Baone:



Piano di Gestione – n° 24



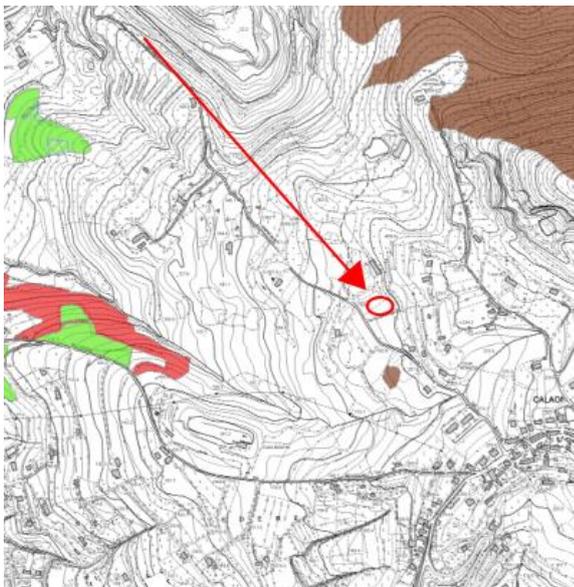
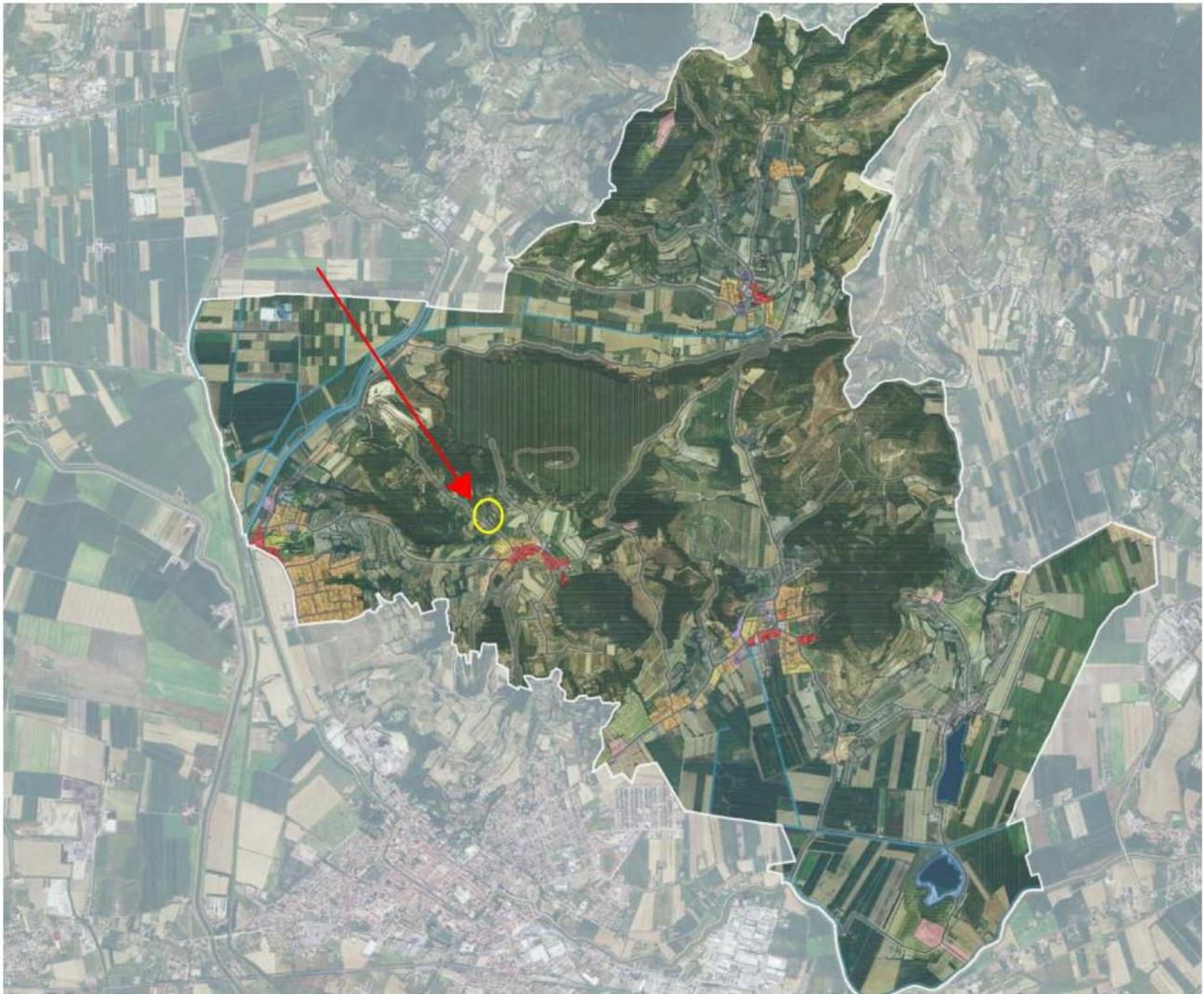
Sito/i: IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco”

Ente Redattore: Ente Parco Regionale dei Colli Euganei

Provincia/e: Padova

Comune/i: Abano Terme; Arqua' Petrarca; Baone; Battaglia Terme; Cervarese Santa Croce; Cinto Euganeo; Este; Galzignano Terme; Lozzo Atestino; Monselice; Montegrotto Terme; Rovolon; Teolo; Torreglia; Vo'

In particolare l'area di Variante appartiene all'ambito collinare Della frazione di Calaone.



Legenda

-  Confine area Parco
-  Comuni del Parco

Carta Della Vegetazione Habitat Natura2N

oDEN_N2K, oNATURA2K, oN2K_MOS

-  Boschi di Castanea sativa, 9260,
-  Boschi pannonici di Quercus pubescens, 91H0
-  Boschi pannonici di Quercus pubescens, 91H0,
-  Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae), 91E0, -
-  Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi, 6110,
-  Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia), 6210
-  Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia), 6210,
-  Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli, 9160,



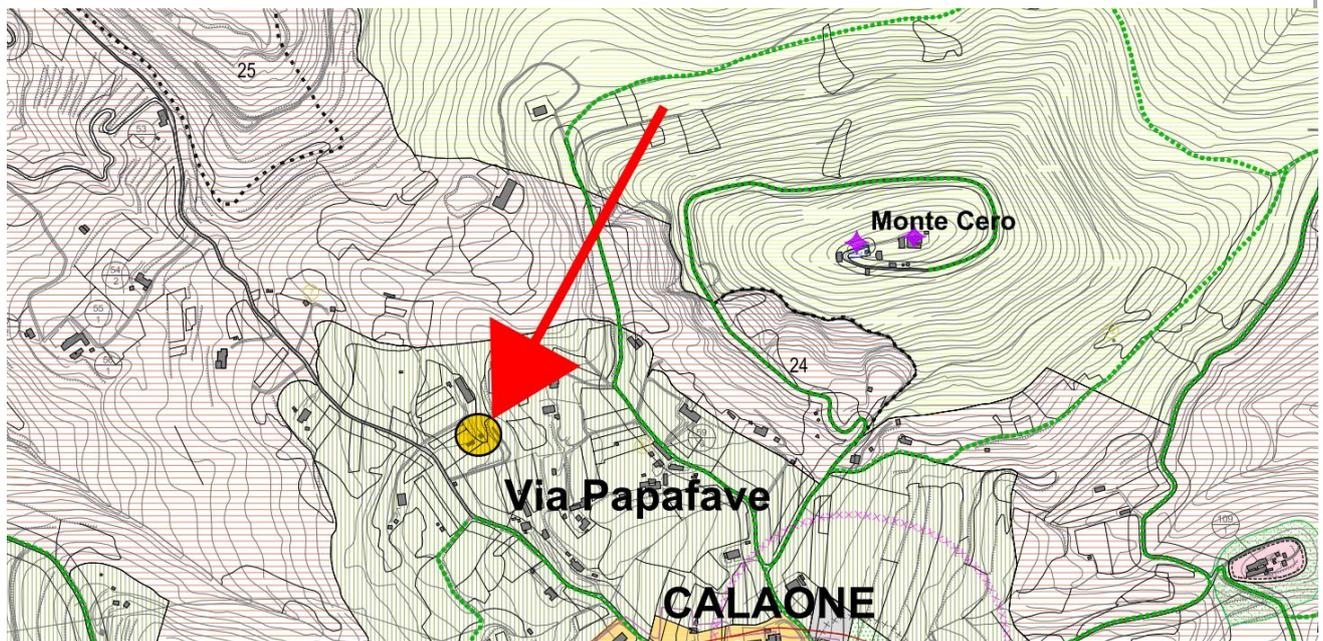
DESCRIZIONE DEL PIANO

La modifica proposta è volta al riconoscimento di un annesso rustico non più funzionale al fondo da recuperare uso residenziale; l'ampliamento previsto ammesso è inferiore agli 800 mc (compreso l'esistente) ammessi dall'art. 44 punto 5 della L.R. 11/2004.), sul versante est del Monte Cero censito catastalmente al foglio 2 mapp. 301, con area afferente relativa al mapp. 1045:

ESTRATTO CATASTALE



ESTRATTO P.I.



Con la schedatura vengono inoltre indicate le modalità e quantità per l'adeguamento abitativo dell'edificio come da scheda riportata di seguito:



Via Piazza Via Papafave

Richiesta Prot. n° 3935 del 16/09/2019

Edificio n°

13

Proprietà FERRARETTO ORFEO

FG. 2

Dati dimensionali

Mapp.li

301 – 1045

Sup. cop. fabbricato esistente	mq	67
Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 72



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 2996 del 25.03.20).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale con incremento per adeguamento, mediante accorpamento sul sedime principale.

- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.

- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)



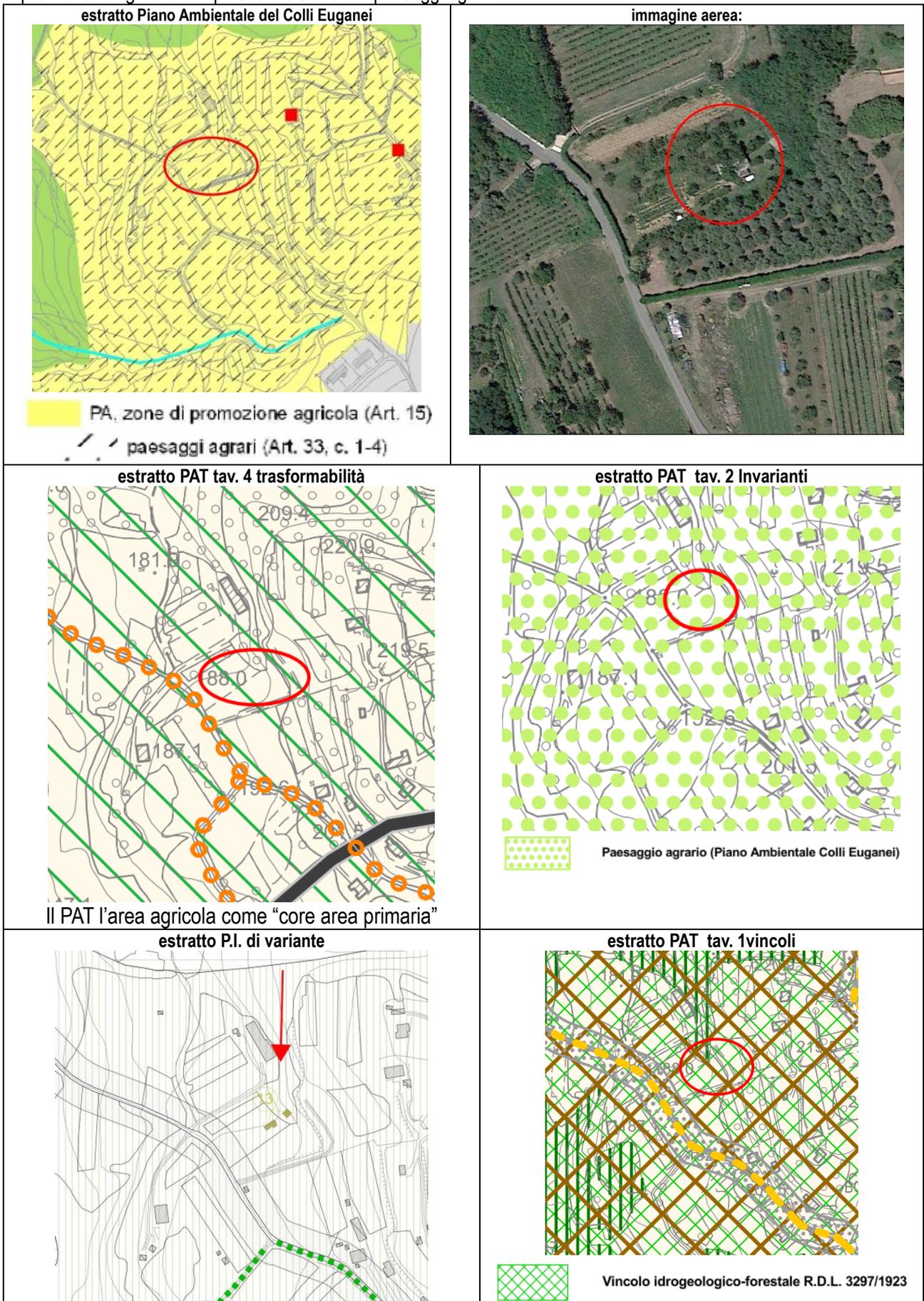
estratto catastale



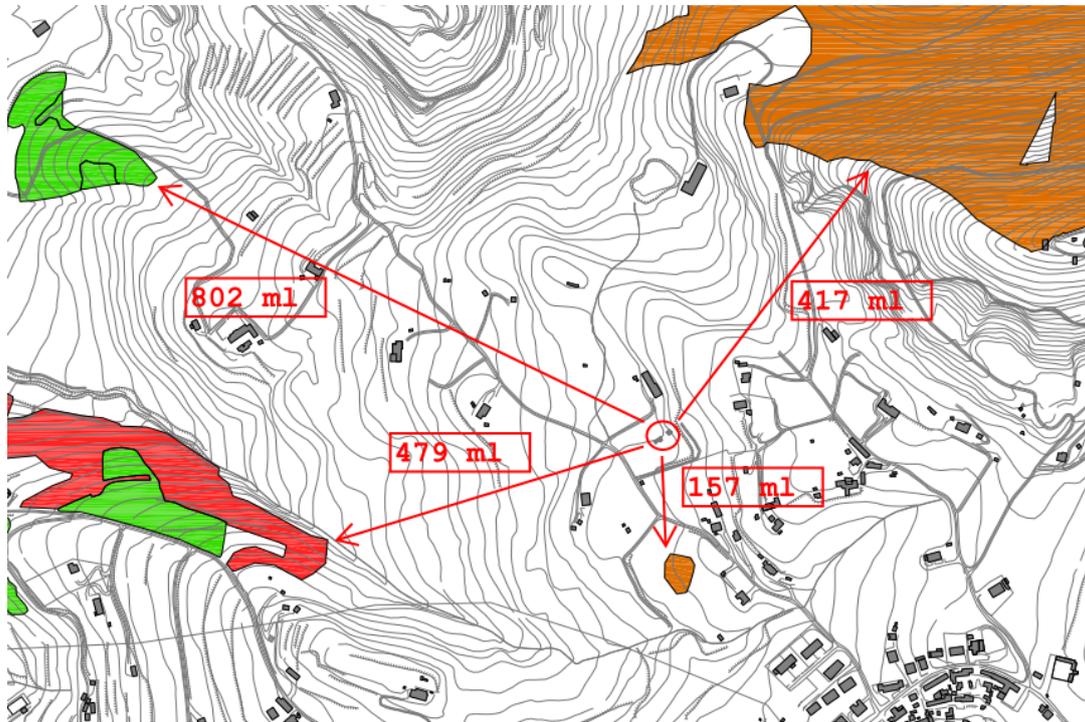
immagine aerea



L'ambito in oggetto rientra pienamente all'interno di una area definita dal Piano Ambientale dei Colli Euganei come zona di promozione agricola con particolare tutela dei paesaggi agrari.



Elaborato SIC – ZPS CARTA DEGLI HABITAT – scala 1:10.000



LEGENDA

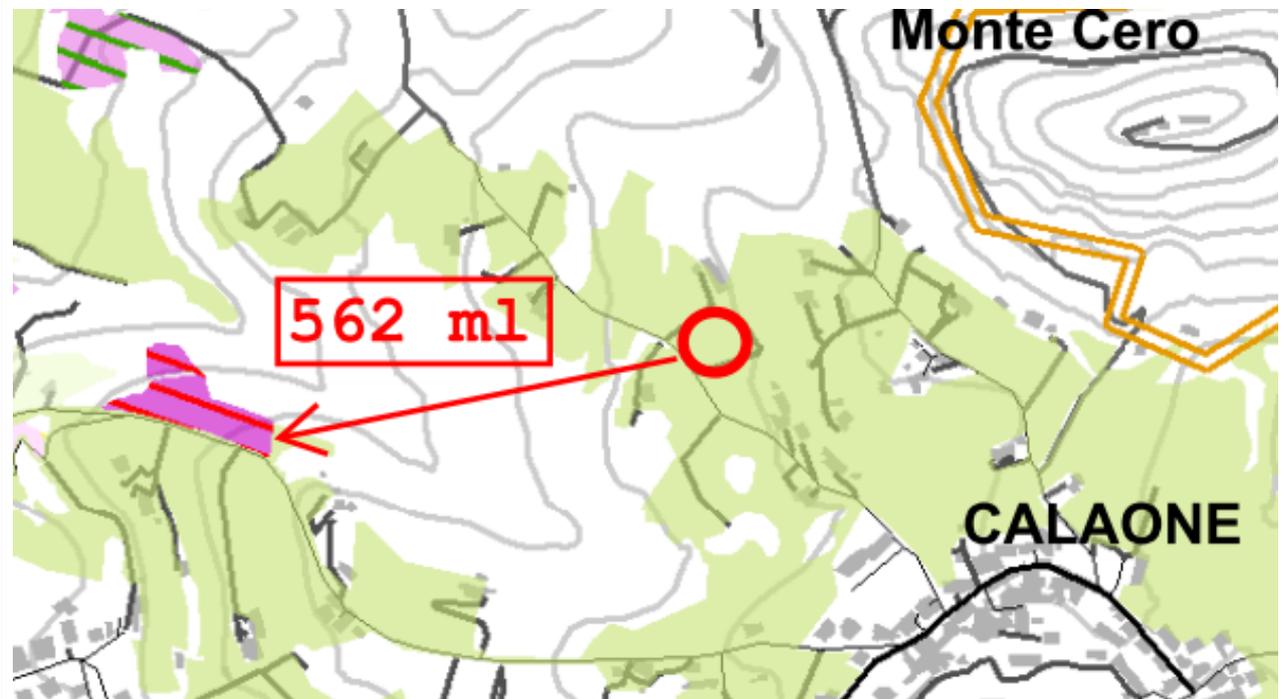
-  Confini comunali
-  Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo
-  Boschi di Castanea sativa, 9260
-  Boschi pannonici di Quercus pubescens, 91H0
-  Boschi pannonici di Quercus pubescens, 91H0



Rispetto all'ambito di intervento, all'interno perimetro della zona SIC – ZPS gli habitat di interesse comunitario rilevati col Piano di Gestione riscontrabili sono:

- a 157 metri, a nord in area collinare della località di Calaone, ambito boschivo di tipo 9260 "Boschi di Castanea sativa";
- a 417 metri, sul Monte Cero a nord, un altro ambito boschivo di tipo 9260 "Boschi di Castanea sativa";
- a 479 metri, a sud-ovest rispetto all'ambito in oggetto ambito boschivo di tipo 91H0 "Quercus pubescens";
- a 802 metri, a nord-est rispetto all'ambito in oggetto, ambito prativo di tipo 6210 "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo".

PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS IT3260017
COLLI EUGANEI - MONTE LOZZO - MONTE RICCO



Legenda:

Rimboschimento spontaneo

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato

Attività agricole al margine dei vegri

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato

Invasione di specie esotiche nei vegri

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato



Rispetto all'ambito di intervento, all'interno perimetro della zona SIC – ZPS i fattori di pressione rilevati col Piano di Gestione riscontrabili sono:

- a 562 metri, a sud-ovest dell'ambito in oggetto, in corrispondenza di un sistema misto di vegri, e coltivazioni viticole/olivicole si rilevano pressioni dovute all'invasione di specie esotiche dove il rischio di rimboscamento spontaneo risulta elevato;

Sintesi:

- l'ambito oggetto di trasformazione si colloca in ambito interno al perimetro della zona SIC - ZPS sito IT3260017 – Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco” nella zona sud dello stesso;
- la verifica interviene per una variante puntuale al P.I. volta a modificare la previsione circa il recupero di un fabbricato esistente, ammettendone il cambio di destinazione d'uso a residenziale quale annesso rustico non più funzionale al fondo, con ampliamento fisiologico estremamente contenuto rispetto al limite degli 800 mc (+ 72 rispetto ai circa 250 attuali);
- in termini generali l'intervento ammesso con la variante non differisce da quanto già ammesso dalla normativa vigente (L.R. 11/2004 art. 44 punto 5 per cui “è sempre ammesso ... l'ampliamento di edifici da destinarsi a case di abitazione, fino ad un limite massimo di 800 mc. comprensivi dell'esistente) in zona agricola sui fabbricati esistenti, l'ampliamento ammesso, di dimensione contenuta per adeguamento igienico sanitario, e riordino mediante accorpamento;
- l'intervento previsto è conforme agli indirizzi e previsioni del PAT, il quale ha visto la verifica della V.Inc.A all'atto dell'approvazione della Commissione Regionale VAS;
- Il P.I. vigente ha già valutato situazioni analoghe su cui in precedenza si era espressa la commissione VAS – VINCA della Regione Veneto (parere VAS n. 143 del 07.09.2017 con cui è stata acquisita la relazione istruttoria tecnica n. 182/2017 in merito alla non assoggettabilità VINCA) come segue (estratto pag.3):
per quanto concerne la riconversione a destinazione d'uso residenziale degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, sia per quanto concerne gli edifici per i quali il Piano prevede un ampliamento, l'incremento del volume è tale da ritenere gli effetti non significativi.
- il sito non interessa direttamente gli habitat di specie rilevati col Piano di Gestione della ZPS
- la previsione non interferisce i fattori di pressione rilevati da parte del Piano di Gestione ZPS che riguardano le attività agricole al margine dei vegri (rischio basso) in quanto non comporta modifica dell'attività agricola stessa;
- la variante in oggetto non interviene a modificare aspetti ambientali e di conservazione relativi ai siti della rete Natura 2000

Conclusioni

La variante proposta risulta di modesta entità ed irrilevante rispetto ai temi in oggetto. L'ubicazione dell'area oggetto dell'ipotesi di intervento si colloca ad una distanza significativa dagli habitat di specie della Rete Natura 2000 individuati e non modifica direttamente o indirettamente alcuno degli ambiti rilevati dal Piano di Gestione della ZPS. All'interno dell'ambito specifico e in relazione all'ipotesi di intervento non si rilevano interferenze e non si presentano condizioni di perturbazione degli habitat di specie.

Pertanto, **non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000**

Este 10 settembre 2020



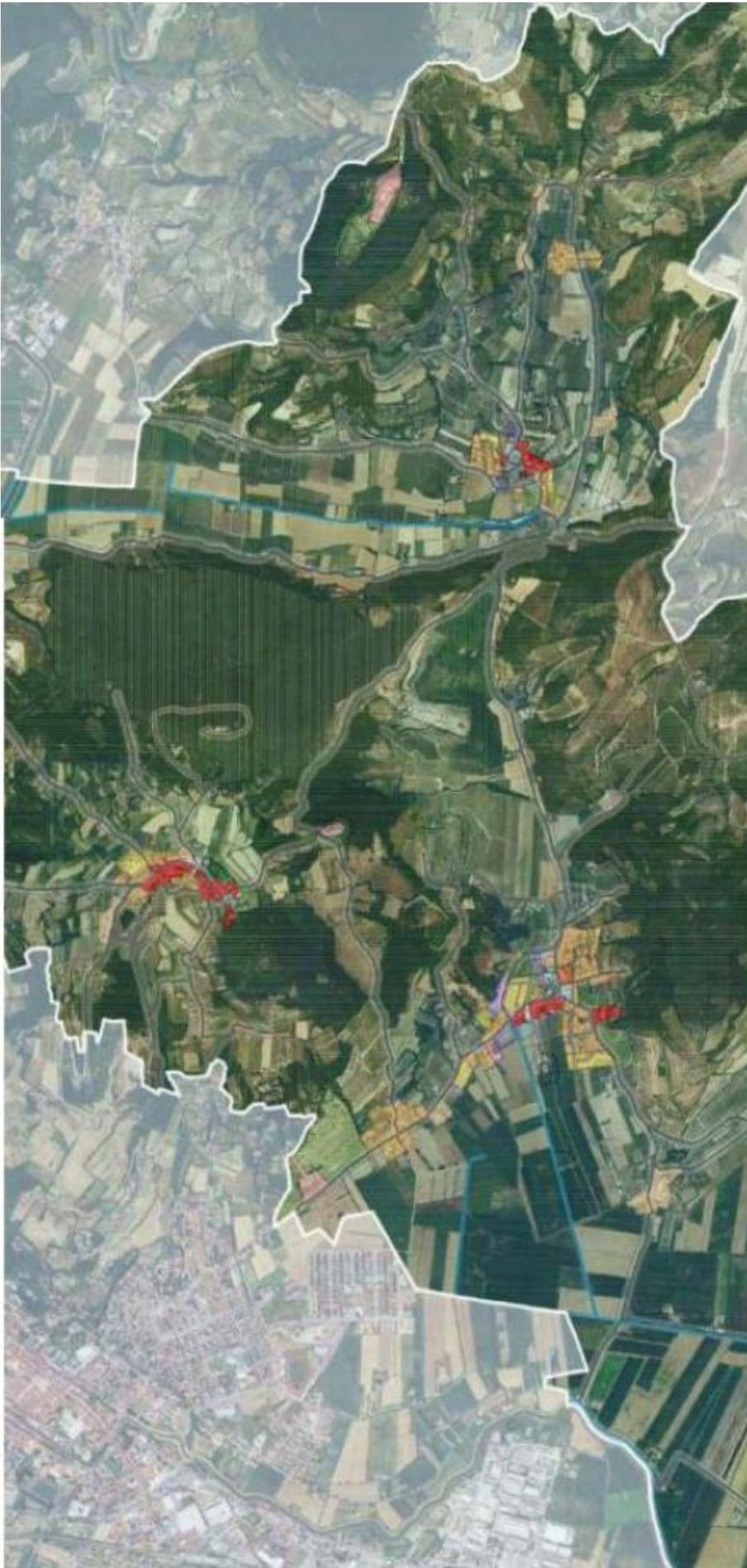
The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the following text: "COMUNE DI ESTE", "PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATIVI", "GOSTANTINI MAURO", "Sezione A", "n° 2424", "PIANIFICATORE TERRITORIALE", and "ORDINE PROVINCIALE DI PADOVA".

COMUNE DI BAONE

PIANO
DEGLI INTERVENTI
VARIANTE PARZIALE
N° 2 BIS PUNTO 1

**SCHEDE EDIFICI NON FUNZIONALI
ALLA CONDUZIONE DEL FONDO**
ELAB. N. 13

SETTEMBRE 2020



IL SINDACO
Francesco CORSO

responsabile UTC
arch. Leila VILLANI

urbanista
Mauro COSTANTINI

EDIFICI NON FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO

Comune di Baone

P.A.T. Adottato con DCC n. 27 del 6 maggio 2012
Approvato con Delibera di ratifica della Giunta Provinciale
n. 109 del 18 luglio 2013
BUR n. 68 del 9 agosto 2013



COMUNE DI BAONE
Piazza XXV Aprile, 1, - Baone (PD)

VARIANTE N. 2 BIS – punto 1 - 2020

IL SINDACO:

FRANCESCO CORSO

IL RESPONSABILE UTC

LEILA VILLANI architetto

GRUPPO DI LAVORO

PROGETTISTA:

MAURO COSTANTINI urbanista

Collaborazione

ENRICO COSTANTINI pianificatore

NICOLA COSTANTINI geometra

Elaborazione: settembre 2020

SCHEDE EDIFICI NON FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO



Schede vigenti alla data di adozione della Variante 2020:

n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 n. 5 n. 6 n. 7 n. 8 n. 10 n. 11

Scheda modificata con Variante 2020:

n. 9

Schede introdotte con Variante 2020:

n. 12 n. 13 n. 14a n. 14b n. 15



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 3214 del 07.08.2014).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale per un volume massimo di 800 mc, 2 piani fuori terra, h max pari a 6 metri.
- E' consentita la realizzazione di massimo 2 unità abitative contigue da realizzarsi in un unico fabbricato.
- E' consentita la demolizione con ricostruzione del fabbricato con sagoma e sedime diverso purchè localizzato nel medesimo ambito dell'attuale volume..
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via
Riceco via Tornene

Edificio n.

1

Manifesto Prot. n. 3214 del 07.08.2014

Proprietà ROSSATO DANILO

Pa. 10

Dati dimensionali

Superf. 677

sup. cop. fabbricato esistente	mq	305
volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	800



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo

4



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 3524 del 01.09.2015).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale per un volume massimo di 800 mc, 2 piani fuori terra, h max pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 2 unità abitative.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.
- Viene stralciata la scheda n. 5 Attività produttive diffuse in zona impropria.

Via
Frazione Via Tornene

Edificio n.

2

Matr. n. Prot. n. 3524 del 01.09.2015

Fraz. RAPPO GIORGIO

Pr. 10

Dati dimensionali

Mappe
1095

superficie coperta	mq	180
volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	800



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo

5



PARERE AGRONOMICICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 4004 del 05.10.2015).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale.. Si concede un ampliamento per adeguamento igienico sanitario pari a mc 50, h max pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- L'ampliamento dell'edificio e le aree di cantiere non dovranno interessare gli habitat di interesse comunitario di cui alla Direttiva 92/43/CE la cui perimetrazione è stata approvata con DGRV 2816/09
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via
Piazza via Correrè

Edificio n.

3

Richiesta Prof. n. 4004 del 05.10.2015

Proprietà FAVARON NELLO

FG. 4

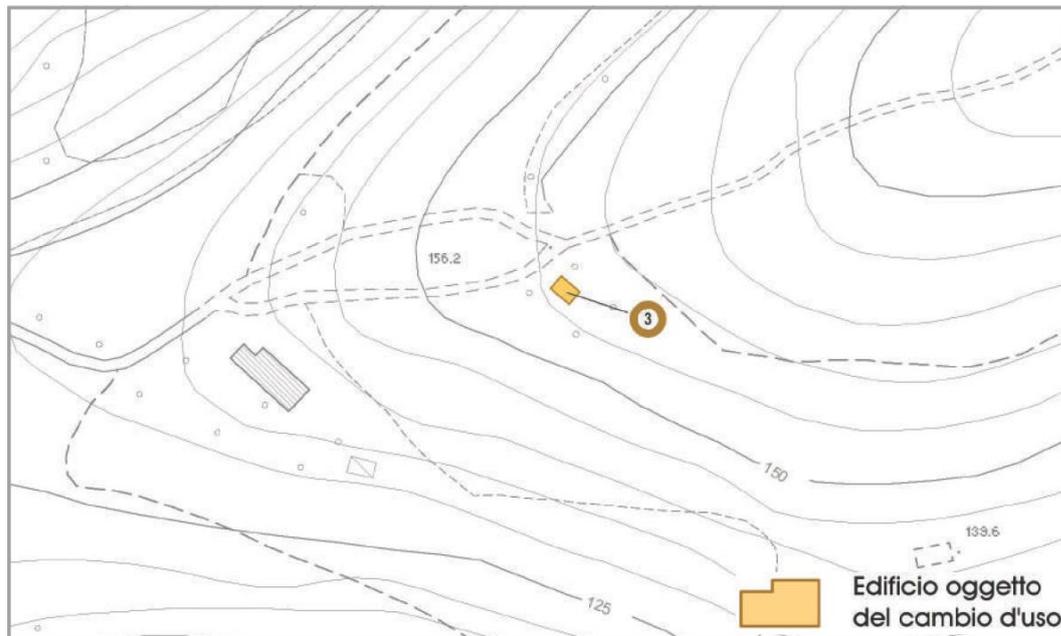
Dati dimensionali

Mappe
284

superficie coperta (ctr)	mq	35
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 50



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo

6



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 4002 del 05.10.2015).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale. Si concede un ampliamento per adeguamento igienico sanitario pari a mc 50, h max pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via
Piazza via Serraglio

Edificio n.

4

Richiesta Prot. n. 4002 del 05.10.2015

Proprietà AMBROSI VALENTINA

Fig. 5

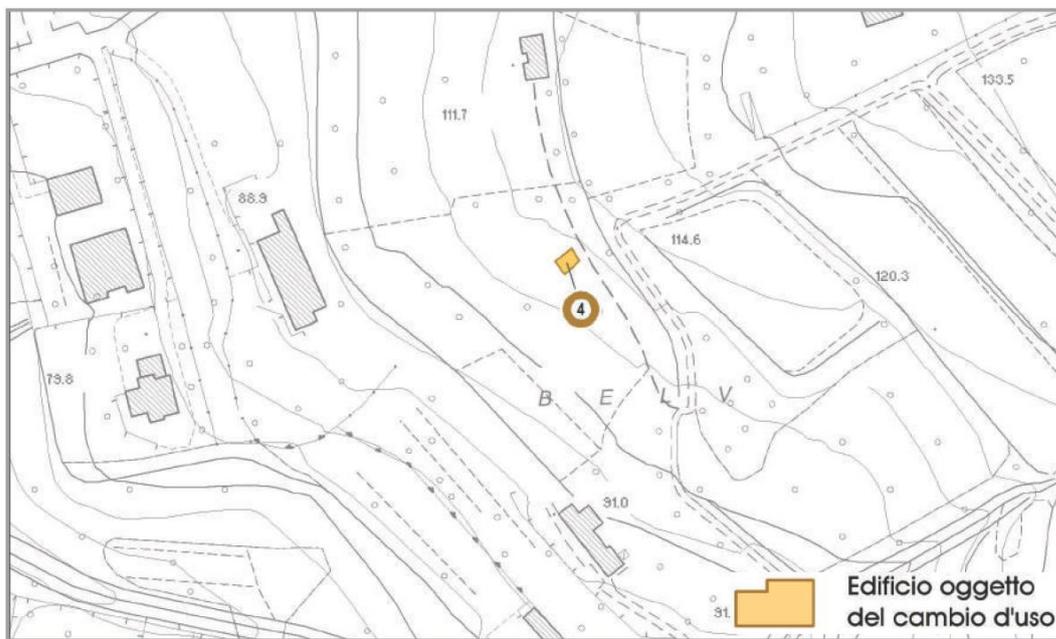
Dati dimensionali

Mappa 1
965

superficie coperta (ctr)	mq	30
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 50



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo

7



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 4050 del 07.10.2015).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale, h max pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via
Piazza via Correr

Edificio n.

5

Richiesta Prot. n. 4050 del 07.10.2015

Proprietà SELMIN ROBERTO

Fig. 11

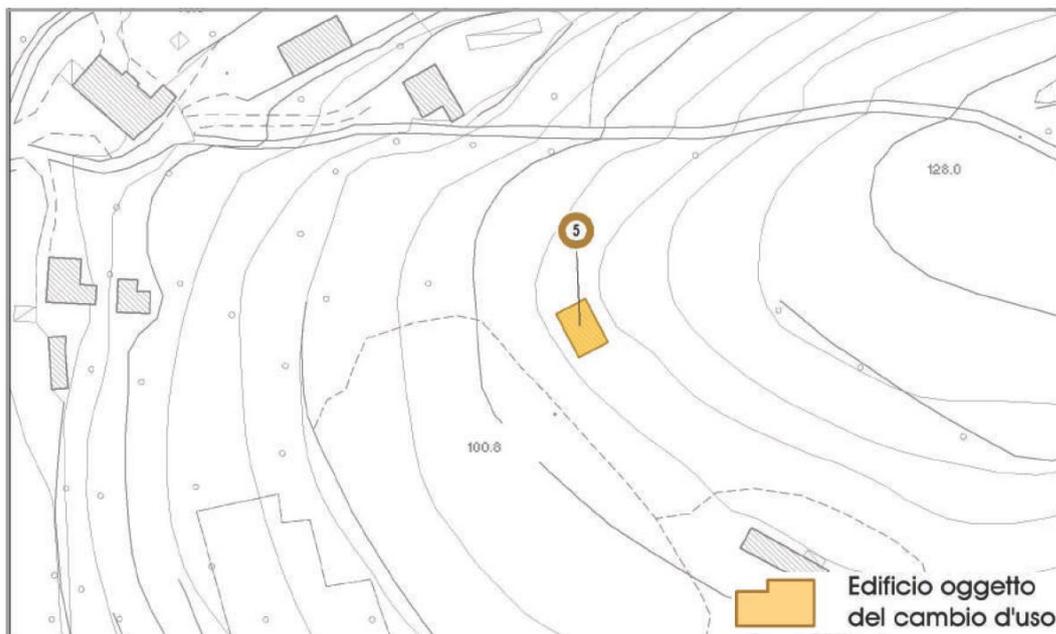
Dati dimensionali

Mappa I
547, 542, 539

superficie coperta (ctr)	mq	140
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo

8

Via
Piazza via Valmana

Edificio n.

6

Richiesta Prot. n. 4048 del 07.10.2015

Proprietà URBAN BARBARA

Fg. 18

Dati dimensionali

Mapp. 731

superficie coperta (ctr)	mq	160
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente

PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 4048 del 07.10.2015).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale con altezza conforme alla prescrizione data dall'Ente Parco dei Colli Euganei.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo

9



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama l'osservazione alla var. 1 del PI prot. n° 1398 del 10.04.2017).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale con altezza e volumetria pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via / Piazza via Papafave

Edificio n.

7

Richiesta Prot. n. 1398 del 10.04.2017

Proprietà FACCIOLI PIETRO, ZANELLATO NICOLETTA

FS. 2

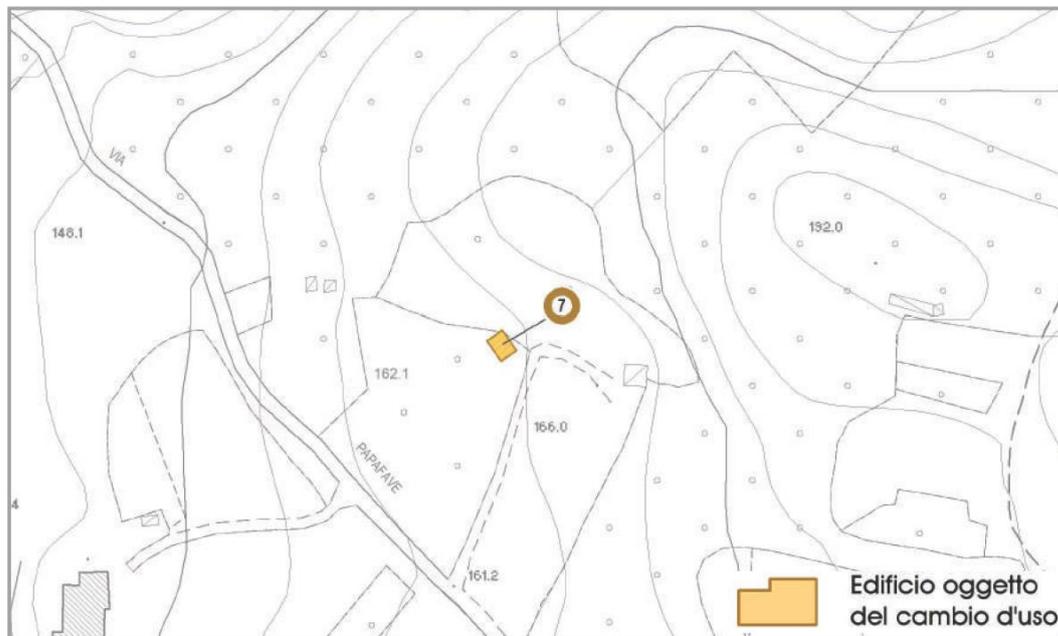
Dati dimensionali

Mappali 914

superficie coperta (ctr)	mq	35
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edificio oggetto del cambio d'uso

Edifici non funzionali al fondo



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama l'osservazione alla var. 1 del PI prot. n° 1674 del 27.04.2017).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale con altezza pari a 5,85 m. per un volume pari all'esistente con ampliamento massimo pari a 50 mc.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via /
Frazione via Cero di Mezzo

Edificio n.

8

Richiesta Prot. n. 1674 del 27.04.2017

Proprietà BELLOTTI CASTIGLIANA

Fa. 6

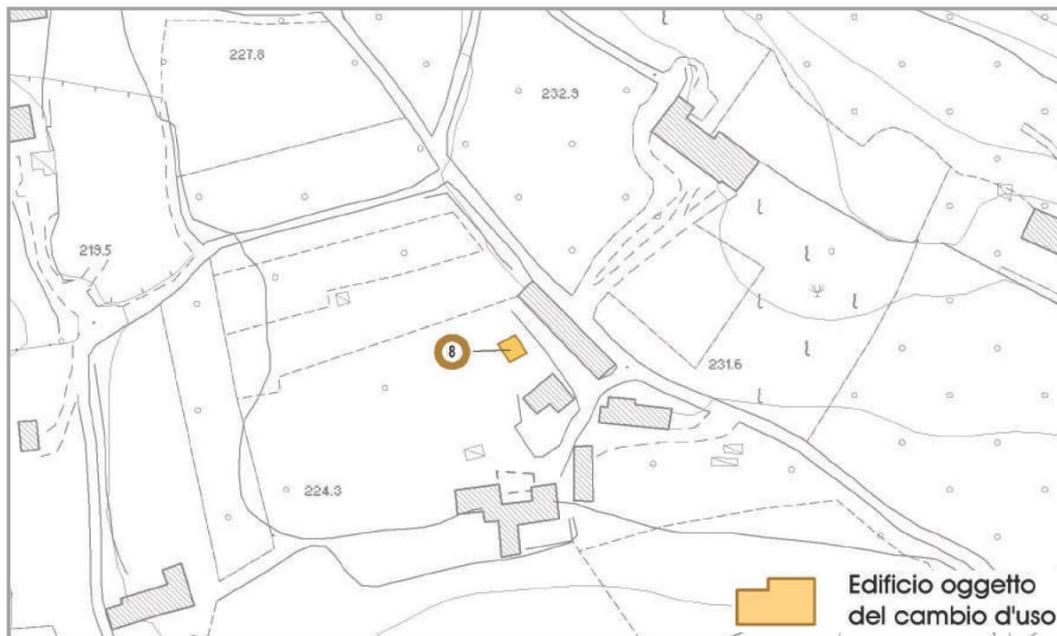
Dati dimensionali

Mappa
1318

superficie coperta (ctr)	mq	35
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 50 mc



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama l'osservazione alla var. 1 del PI prot. n° 1837 del 02.05.2017).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale per la parte evidenziata in planimetria con altezza e volumetria pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.
- Il recupero e cambio d'uso del fabbricato dovrà rispettare la disciplina di cui all'art. 48 delle NTO, Grado di Protezione 2

Via
Piazza via della Cementeria

Edificio n.

10

Richiesta Prot. n. 1837 del 02.05.2017

Proprietà BUBOLA ANTONIO

Pg. 25

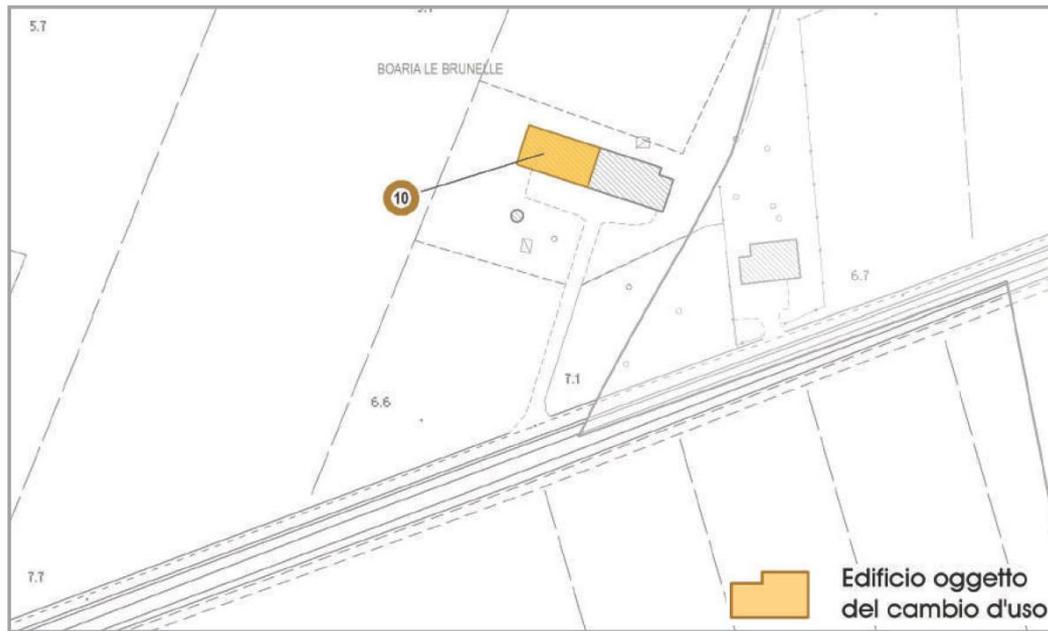
Dati dimensionali

Mapp. 1
279

superficie coperta (ctr)	mq	280
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo



Via
Piazza via Croci

Edificio n.

11

Richiesta Prot. n. 1895 del 09.05.2017

Proprietà MAGAROTTO ZELINDA

Fg. 13

Dati dimensionali

Mappa 1
250

superficie coperta (ctr)	mq	88
volume oggetto del cambio d'uso	mc	esistente

PARERE AGRONOMICO

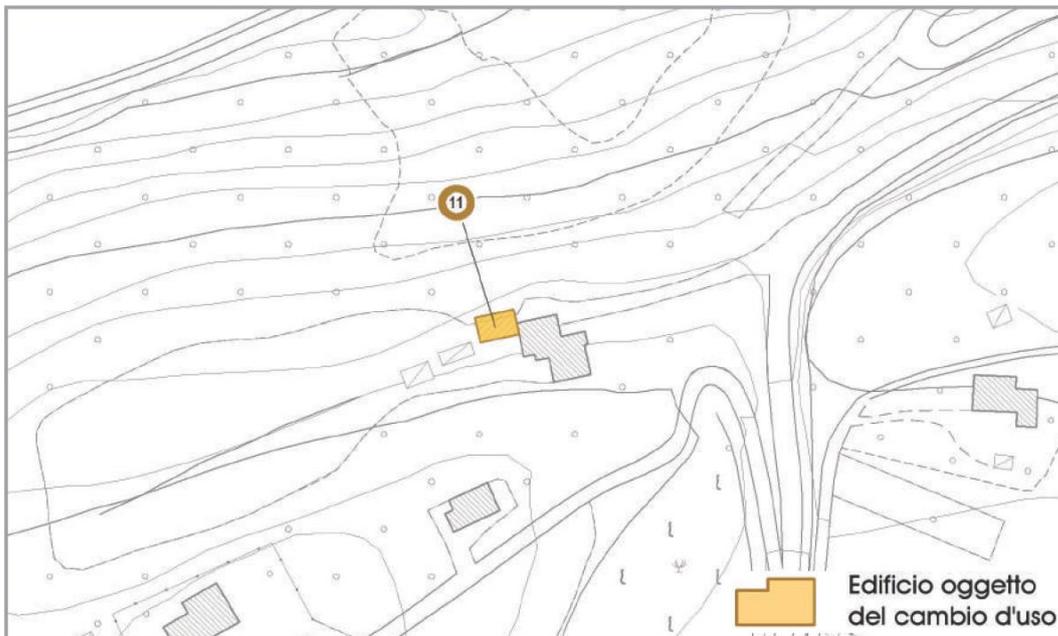
- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama l'osservazione alla var. 1 del PI prot. n° 1895 del 09.05.2017).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente in residenziale con altezza e volumetria pari all'esistente.
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2.000)



Edifici non funzionali al fondo



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 3524 del 01.09.2015).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

fabbricato già oggetto di previsione di cambio d'uso con P.I. var. 1/2017 come segue:

trattasi di resti di muri perimetrali con altezza massima pari a 1,5 m. Si riconosce il cambio di destinazione d'uso del fabbricato preesistente in residenziale come desumibile dalla documentazione fotografica e catastale; il nuovo fabbricato darà localizzato sul sedime esistente rilevabile dalla presenza dei muri perimetrali (mq 100) e con altezza pari a 3,00 ml (un piano fuori terra)

Variante 2020:

- si concede ampliamento per portare l'edificio a 2 piani fuori terra, fino ad volume complessivo pari a 800 mc compreso preesistente.

- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.

- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Via Piazza Via Caranzola

Richiesta Prot. n° 820 del 10.02.2020

Proprietà ALBERTIN FIORENZO

FG. 12

Mapp.li

7 – 22 - 354

Edificio n°

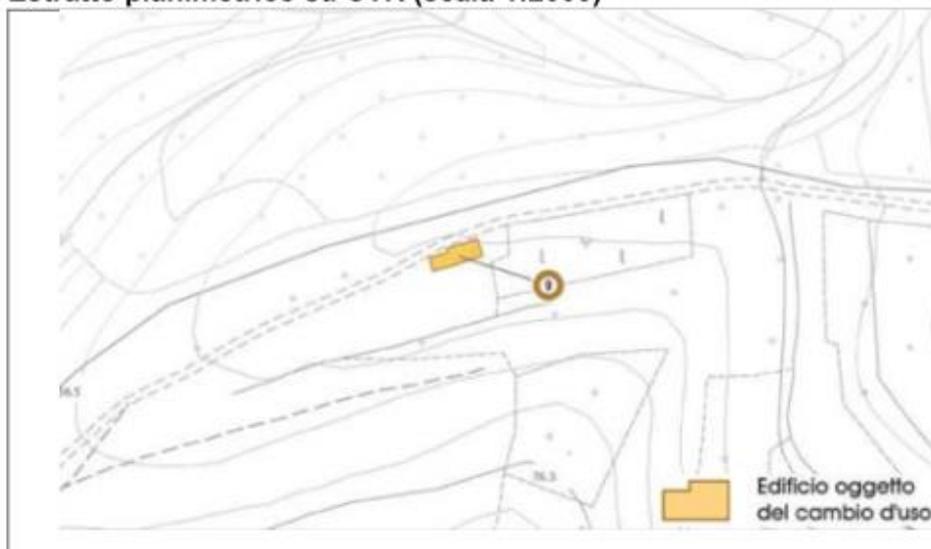
9

Dati dimensionali

Sup. cop. fabbricato esistente	mq	100
Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 512



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)



estratto catastale



immagine aerea





Via Piazza Via Vallesana

Richiesta Prot. n°3924
16/09/2019

Edificio n°

12

Proprietà FERRARETTO
GAETANO

FG. 6

Dati dimensionali

Mappali	Sup. cop. fabbricato esistente		
261 –	mq	20	
1301 –	Volume oggetto del cambio d'uso		
1302 –	mc	esistente + 400	
1303			

PARERE AGRONOMICO

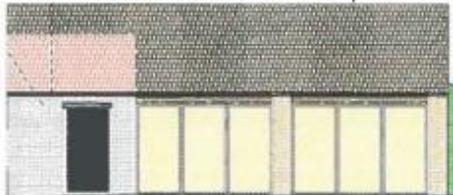
Il fabbricato è dichiarato non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama integrazione prot. n°3171 del 28.05.2020).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Unità minima euganea di impianto non recente. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale ampliamento fino al volume massimo di 400 mc.

Con l'intervento dovrà essere valorizzata la preesistenza in pietra a vista.

Schema compositivo:



Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Gli interventi sono soggetti alla verifica geologica di cui all'art. 62.2 delle NTO.



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)



estratto catastale



immagine aerea





Via
Piazza Via Papafave

Richiesta Prot. n° 3935 del Edificio n°
16/09/2019

Proprietà FERRARETTO ORFEO

13

FG. 2

Dati dimensionali

Mapp.li

301 –
1045

Sup. cop. fabbricato esistente	mq	67
Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 72



PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 2996 del 25.03.20).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale con incremento per adeguamento, mediante accorpamento sul sedime principale.

- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.

- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)

Edificio oggetto del cambio d'uso

estratto catastale

immagine aerea



Via Piazza	Via Belvedere	Edificio n° 14a	
Richiesta	Prot. n° 779 del 7.02.2020		
Proprietà	AGOSTINI MARIA FRANCESCA	FG.7	
Mapp.li.	752		
Dati dimensionali			
	Sup. cop. fabbricato esistente	mq	280
	Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	756

PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 3476 del 15.06.2020).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale per un volume massimo di 756 mc
- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.
- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.

Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)

estrazione catastale

immagine aerea

Edificio oggetto del cambio d'uso



Via
Piazza Via Belvedere

Richiesta Prot. n° 779 del
7.02.2020

Proprietà AGOSTINI MARIA
FRANCESCA

Edificio n°
14b

FG.7

Dati dimensionali

Mapp.li.

752

Sup. cop. fabbricato esistente	mq	280
Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	756

PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 3476 del 15.06.2020).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura, in corso di ristrutturazione in forza del P.C. n. 162 del 18/08/2014 si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale per un volume massimo di 756 mc.

- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.

- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)





Via Piazza Via Val Calaona

Richiesta Prot. n° 1159 del 21.02.2020

Proprietà BERTO NICOLA

Edificio n°

15

Dati dimensionali

FG.4

Mapp.

253

Sup. cop. fabbricato esistente	mq	46
Volume massimo oggetto del cambio d'uso	mc	esistente + 683

PARERE AGRONOMICO

- Il fabbricato è dichiarato dal proprietario non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (si richiama la manifestazione di interesse prot. n° 3476 del 15.06.2020).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La struttura si presta per dimensione ed altezze, ad essere trasformata. Si riconosce il cambio di destinazione del fabbricato esistente in residenziale per un volume massimo di 800 mc, 2 piani fuori terra,

- E' consentita la realizzazione di massimo 1 unità abitativa.

- Dovranno essere adeguate a carico del proprietario, le opere di urbanizzazione primaria.



Estratto planimetrico su CTR (scala 1:2000)



estratto catastale



immagine aerea





PIANO DEGLI INTERVENTI
ZONIZZAZIONE INTERO
TERRITORIO COMUNALE
NORD

VARIANTE 2 bis punto 1
elaborato adeguato variante 9/2020

TAV n° 4.1
Scala 1:5000

Il Sindaco:
Franco Cosco

Il Vice Sindaco:
Luca Villani
Silvia Stoverini

Progetto Urbanistico:
Maurizio Cosentini

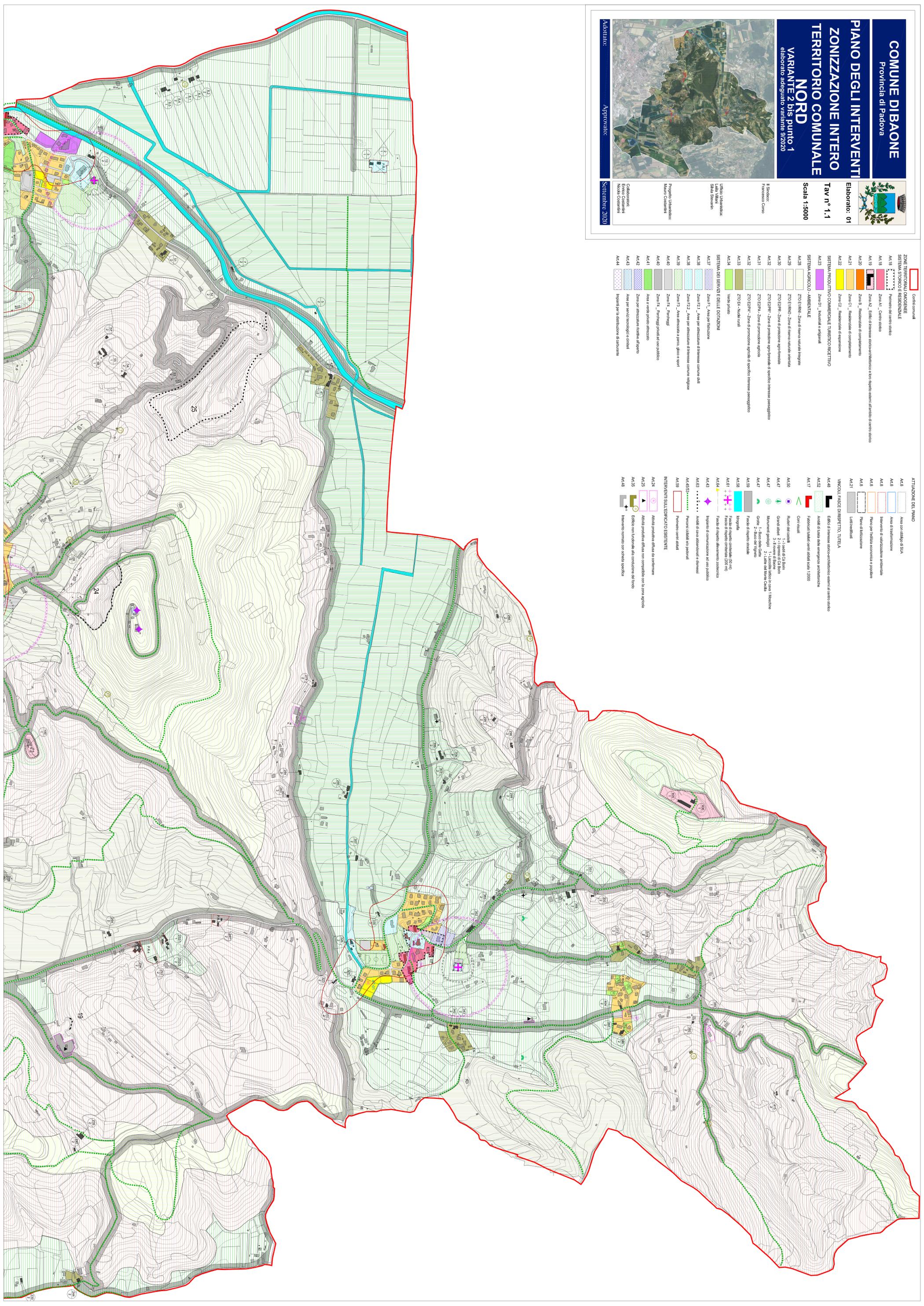
Collaboratori:
Nicola Cosentini

Adottato:

Approvato:

Settembre 2020

- punti comunali
- ZONE TERRITORIALI QUADRENEE**
- SISTEMA STORICO E RESIDENZIALE**
 - Ac18 Numero del centro storico
 - Ac19 Zona A2 - Centro storico
 - Ac20 Zona B - Residuale di completamento
 - Ac21 Zona C1 - Residuale di completamento
 - Ac22 Zona C2 - Residuale di espansione
- SISTEMA PRODUTTIVO COMMERCIALE TERRITORIO RISETTIVO**
 - Ac23 Zona D1 - Industriale e artigianale
- SISTEMA AGRICOLO - AMBIENTALE**
 - Ac28 ZTO E1/N1 - Zona di nuovo naturale paesaggio
 - Ac29 ZTO E1/N2 - Zona di riserva naturale orientata
 - Ac30 ZTO E2/P1 - Zona di protezione agro-pastorale
 - Ac31 ZTO E2/P2 - Zona di protezione agro-pastorale di specifico interesse paesaggistico
 - Ac32 ZTO E2/P3 - Zona di protezione agro-pastorale di specifico interesse paesaggistico
 - Ac33 ZTO E4 - Misure rurali
 - Ac34 Verde piano
- SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE DOTAZIONI**
 - Ac37 Zona F1 - Aree per funzioni
 - Ac38 Zona F2.1 - Aree per attrezzature di interesse comune SMI
 - Ac39 Zona F2.2 - Aree per attrezzature di interesse comune SMI
 - Ac40 Zona F3 - Aree attrezzate a parco giochi e sport
 - Ac41 Zona F4 - Parcheggi
 - Ac42 Zona F4 - Parcheggi privati del suo pubblico
 - Ac43 Aree a verde privato attrezzato
 - Ac44 Aree per attrezzature sportive all'aperto
 - Ac45 Aree per servizi tecnologici e comuni
 - Ac46 Impianti per la distribuzione di carburante
- ATTUAZIONE DEL PIANO**
 - Ac48 Aree con edificio di SVA
 - Ac49 Aree di trasformazione
 - Ac50 Intervento di valorizzazione ambientale
 - Ac51 Piano di fattibilità economica e sociale
 - Ac52 Piano di fattibilità
 - Ac53 Usi insediati
- VINCOLI FASCE D'INSEPPITO TUTELA**
 - Ac54 Edifici di interesse storico-architettonico esterni al centro storico
 - Ac55 Aree di tutela delle emergenze architettoniche
 - Ac56 Fabbricati tutelati con aliati scala 1:2000
 - Ac57 Con ius soli
 - Ac58 Resteri dei castelli
 - Ac59 Grandi edifici - 2 - - c/esseri di C/S/Boni
 - Ac60 Monumenti geologici - 3 - Il c/esseri di Bonari - c/esseri di C/S/Boni
 - Ac61 Monumenti geologici - 2 - L'altare del Monte Cicale
 - Ac62 Grotte - 1 - Suroc delle Grotte
 - Ac63 Grotte - 2 - Suroc San Vignolo
 - Ac64 Fasce di rispetto strada
 - Ac65 Monumenti
 - Ac66 Fasce di rispetto omnicubi (0 m)
 - Ac67 Fasce di rispetto omnicubi (200 m)
 - Ac68 Fasce di rispetto altimetria (200 m)
 - Ac69 Impianti di comunicazione sul suo pubblico
 - Ac70 Aree di cura abitative e distese
 - Ac71 Piacenti scabelli no pedonali
 - Ac72 Piacenti scabelli pedonali
- INTERVENTI SULL'EDIFICATO ESISTENTE**
 - Ac73 Piacenti scabelli pedonali
 - Ac74 Piacenti scabelli pedonali
 - Ac75 Aree produttive diffuse da confermare
 - Ac76 Aree produttive diffuse non compatibili con la zona agricola
 - Ac77 Edificio non funzionale alla conduzione all'uso
 - Ac78 Intervento esterno con scabelli pedonali



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova



PIANO DEGLI INTERVENTI ZONIZZAZIONE SIGNIFICATIVE CALAONE VARIANTE 2 bis punto 1 elaborato adeguato variante 9/2020

Elaborato: 04

Tav n° 2.2

Scala 1:2000

Il Sindaco:
Francesco Corso

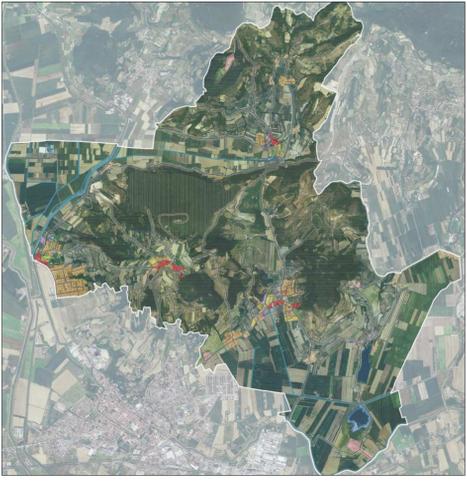
Ufficio Urbanistica:
Leila Villani
Silvia Stevanin

Progetto Urbanistico:
Mauro Costantini

Collaboratori:
Enrico Costantini
Nicola Costantini

Adottato: Approvato:

Settembre 2020



Confini comunali

tipologia di zona numero della zona

Art.18 Perimetro del centro storico

Art.18 Zona A1_Centro storico

Art.19 Zona A2_Edifici di interesse storico-architettonico e loro rispetto esterni all'ambito di centro storico

Art.20 Zona B_Residenziale di completamento

Art.21 Zona C1_Residenziale di completamento

Art.21 Zona C1_Lotti ineditificati

Art.22 Zona C2_Residenziale di espansione

SISTEMA PRODUTTIVO COMMERCIALE TURISTICO RICETTIVO

Art.23 Zona D1_Industriali e artigianali

SISTEMA AGRICOLO - AMBIENTALI

Art.33 ZTO E4 - Nuclei rurali

Art.34 Verde privato

SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE DOTAZIONI

Art.37 Zona F1_Area per l'istruzione

Art.38 Zona F2.1_Aree per attrezzature di interesse comune civili

Art.38 Zona F2.2_Aree per attrezzature di interesse comune religiose

Art.39 Zona F3_Area attrezzata a parco, gioco e sport

Art.40 Zona F4_Parcheggi

Art.40 Zona F4_Parcheggi privati ad uso pubblico

Art.41 Area a verde privato attrezzato

Art.43 Aree per servizi tecnologici e cimiteri

Art.44 Impianti per la distribuzione di carburante

ATTUAZIONE DEL PIANO

Art.8 Area con obbligo di SUA

Art.8 Area di trasformazione

Art.8 Intervento di valorizzazione ambientale

Art.8 Piano per l'edilizia economica e popolare

Art.8 Piano di lottizzazione

- 1 - Adde Nido
- 2 - Scuola Materna
- 3 - Scuole Elementari
- 4 - Scuole dell'obbligo
- 17 - Centro sociale
- 18 - Sala riunioni
- 27 - Case per anziani
- 28 - Ostello della gioventù
- 30 - Farmacia
- 32 - Centro sanitario podiatrico
- 37 - Municipio
- 41 - Magazzino comunale
- 52 - Ufficio postale
- 9 - Chiesa
- 10 - Centri religiosi e dipendenze
- 13 - Centri sportivi parrocchiali
- 63 - Giardino pubblico
- 64 - Aree sportive di base
- 66 - Parco urbano
- 55 - Impianti radio
- 67 - Impianto di depurazione
- 72 - Impianti tecnologici
- 99 - Aree cimiteriali
- 75 - Impianti per la distribuzione di carburante

VINCOLI, FASCE DI RISPETTO, TUTELA

Art.48 Edifici di interesse storico-architettonico esterni al centro storico

Art.62 Ambiti di tutela delle emergenze architettoniche

Art.17 Fabbricati tutelati

Coni visuali

Art.59 Fascia di rispetto stradale

Art.58 Idrografia

Art.61 Fascia di rispetto cimiteriale (50 mt)
Fascia di rispetto cimiteriale (200 mt)

Art.43 Impianto di comunicazione ad uso pubblico

Art.24 Attività produttiva diffusa da confermare

Art.59 Perimetro centri abitati

Attrezzature esistenti

Attrezzature di progetto con utilizzazioni non prescrittive

